



Formare i discenti adulti con il Digital CLIL

Queste linee guida esplorano e mostrano le buone prassi per integrare la tecnologia e la lingua nell'insegnamento, nella valutazione e nella comunicazione tra gli studenti adulti.

Il contenuto dell'attività all'interno di questo documento è applicabile per l'istruzione in presenza, mista e online.

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea



"Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute".

Contenuti

Introduzione	3
Strutturare una lezione con il Digital CLIL	5
Il toolkit del Digital CLIL	13
Fissare gli obiettivi del Digital CLIL	18
Valutare il Digital CLIL	21
Esempi pratici di Digital CLIL	24
Report dei corsi pilota	35
Fonti e bibliografia	52

Introduzione

4 domande chiave sul Digital CLIL

1. Cosa è il Digital CLIL?

CLIL è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*. Si tratta di una metodologia didattica integrata con la quale viene insegnata una specifica disciplina attraverso l'uso di una lingua straniera. La lezione si basa su contenuti disciplinari, mentre la lingua funge sia da mezzo che da obiettivo di apprendimento.

Il concetto di apprendimento digitale va ben oltre ciò che comunemente chiamiamo e-learning. Il termine Digital Learning si riferisce a una varietà di canali e strumenti che supportano i programmi di formazione e consentono alle persone di essere coinvolte e formate in modo efficace, acquisendo al contempo l'alfabetizzazione tecnologica e migliorando la fiducia in se stessi durante l'utilizzo della tecnologia. Per essere definito tale, l'apprendimento digitale deve avvenire attraverso: a) la creazione e l'utilizzo di un network a disposizione di docenti e studenti; e b) l'uso di multimedia, come lettori RSS, social network, applicazioni per smartphone, *gamification*, forum di utenti, canali provvisti di tutorial e video-lezioni, spazi digitali basati sui *cloud*, agende elettroniche, classi virtuali, piattaforme di e-learning, MOOC e *webinar*.

Sulla base delle definizioni precedenti si comprende che il Digital CLIL è un'integrazione dei due metodi. Progettare una lezione con Digital CLIL significa creare un'esperienza di apprendimento in cui integrare competenze linguistiche, digitali e disciplinari, oltre alla comprensione interculturale.

2. Cosa non è il Digital CLIL?

Il Digital CLIL non dovrebbe essere considerato come un metodo per l'apprendimento di lingue straniere e l'uso di tecnologie di insegnamento online finalizzato alla fornitura di contenuti agli studenti, quanto più come un approccio educativo.

Non è la metodologia CALL - L'*apprendimento linguistico assistito dal computer* (CALL) include qualsiasi processo in cui gli studenti migliorano la loro padronanza delle lingue straniere mediante l'uso di tecnologie, come computer, smartphone, tablet e console.

Non è LSP – Il metodo *Lingue per scopi specifici* (LSP) implica lo sviluppo di competenze comunicative in lingua straniera associate alla professione attuale o futura del discente.

Non è istruzione bilingue – Per istruzione bilingue si intendono i programmi accademici erogati in due lingue. L'adozione di questa metodologia garantisce agli studenti non esperti in una lingua straniera pari opportunità, così che possano completare il proprio percorso di studi.

Non è apprendimento a distanza - L'apprendimento a distanza, o didattica a distanza, è l'insieme di diverse forme educative caratterizzate da un insegnamento condotto attraverso tecnologie audio/video. Questo approccio fa quindi riferimento specifico all'ambiente in cui la classe interagisce.

Non è apprendimento misto - L'apprendimento misto, noto anche come apprendimento ibrido o apprendimento in modalità mista, è una pratica didattica che combina l'apprendimento tradizionale in presenza con metodi di apprendimento basati sulla tecnologia. In questo modo gli studenti possono seguire parte delle lezioni in aula e completare la propria formazione con contenuti online.

3. Perché utilizzare il Digital CLIL?

Diversi studi mostrano risultati positivi nell'adozione del Digital CLIL per l'acquisizione di competenze interdisciplinari. Tale approccio garantisce benefici da vari punti di vista, come spiegato in un *framework* che considera quattro parametri fondamentali: Contenuto, Comunicazione, Cognizione e Cultura.

Contenuto: si riferisce all'argomento o al tema della lezione o del corso. L'insegnamento dei contenuti non si limita al trasferimento di conoscenze, ma deve consentire agli studenti di avere una propria comprensione della materia.

Comunicazione: si riferisce agli studenti che utilizzano la lingua di destinazione per comunicare i loro pensieri, opinioni, atteggiamenti e scoperte relative al contenuto della lezione. Nel proprio percorso didattico, i discenti imparano a usare una lingua e la utilizzano per imparare, apprendendo al contempo come sfruttare gli strumenti offerti dalla tecnologia.

Cognizione: la cognizione si riferisce alle capacità di pensiero critico, utilizzate dagli studenti per comprendere il contenuto di un corso, e si riflette nella risoluzione dei problemi, nei processi decisionali e nella consapevolezza del proprio apprendimento.

Cultura: gli studenti sono incoraggiati a considerarsi cittadini del mondo, nel rispetto della propria cultura e di quella degli altri. L'*alterità* è un concetto vitale. L'obiettivo finale risulta quindi la promozione di una conoscenza e consapevolezza globali attraverso uno studio veicolato da una lingua straniera e imparando a far parte dello spazio digitale mondiale.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/EC) identifica otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; e
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze acquisite attraverso la metodologia del Digital CLIL sono interdipendenti e trasversali.

4. Quando utilizzare il Digital CLIL?

La natura integrata del Digital CLIL ne permette l'applicazione a tutte le materie; Scienze economiche, umanistiche, naturali, applicate e sociali. A livello europeo il CLIL è ben consolidato nell'istruzione primaria e secondaria, ma lo stesso non vale per l'istruzione terziaria o quella per gli adulti nonostante il suo grande potenziale nel favorire l'apprendimento permanente.

Strutturare una lezione con il Digital CLIL

Nel costruire una lezione Digital CLIL l'insegnante deve prendere in considerazione molti aspetti della metodologia standard CLIL.

Il CLIL -Content and Language Integrated Learning- è un approccio educativo duale in cui una lingua aggiuntiva viene utilizzata per l'apprendimento e l'insegnamento sia del contenuto che della lingua. Nel Digital CLIL abbiamo due elementi aggiuntivi da incorporare nella lezione tra contenuto e lingua, che sono, la componente di competenze digitali e la tecnica digitale di erogazione della formazione. Il CLIL digitale non è una nuova forma di educazione linguistica e non è una nuova forma di educazione alle materie. Tuttavia, è strettamente legato e condivide alcuni elementi di una serie di pratiche educative. Il CLIL è una metodologia che, se applicata correttamente, può plasmare il futuro dei nostri studenti. Gli insegnanti hanno la chiave per far sì che ciò accada e tutto inizia con una corretta pianificazione della lezione.

A causa della complessità della metodologia, può non essere sempre facile pianificare efficacemente una lezione CLIL, la seguente sezione spiega quali aspetti devono essere presi in considerazione dall'insegnante per pianificare una lezione di successo applicando la metodologia Digital-CLIL.

Identifica gli obiettivi e gli indicatori dei risultati

Le attività devono essere progettate in modo da aiutare lo studente a raggiungere l'obiettivo della lezione. Assicurati di aver identificato i tuoi obiettivi generali, gli obiettivi dell'insegnamento e i risultati dell'apprendimento. Gli obiettivi si riferiscono alla tua visione del corso: la lezione ti sta aiutando a raggiungere quella visione? Gli obiettivi dovrebbero essere incorporati nella pianificazione dell'unità. In seguito, controlla che gli obiettivi didattici siano chiari, non ci dovrebbero essere aree grigie. Anche i risultati dell'apprendimento devono essere definiti e dovresti identificare quali possono essere misurati e la metodologia di misurazione.

Differenzia il linguaggio obbligatorio e quello compatibile con i contenuti

In qualsiasi piano CLIL, è importante distinguere tra il linguaggio obbligatorio e quello compatibile con i contenuti.

Content-obligatory language è un termine usato nei contesti CLIL per descrivere il vocabolario, le strutture grammaticali e le espressioni funzionali di cui gli studenti hanno bisogno per acquisire conoscenze su una materia, per comunicare tali conoscenze e per partecipare ai compiti in classe in una lingua non nativa. Ogni materia ha il suo linguaggio obbligatorio per il contenuto. Nel CLIL digitale, ci si potrebbe concentrare sul vocabolario, le strutture grammaticali e le funzioni di cui gli studenti hanno bisogno per studiare specifiche materie curriculari, ad esempio nell'ICT: righe, colonne e celle, forme passive, spiegare come utilizzare un database.

Il linguaggio compatibile con i contenuti è un "linguaggio funzionale" che supporta l'apprendimento. Permette agli studenti di esprimere l'apprendimento, di comunicare, di seguire le istruzioni o di dare istruzioni. È utile ma non obbligatorio per raggiungere l'obiettivo della lezione.

Differenziare il "linguaggio dell'apprendimento" e il "linguaggio per l'apprendimento" è importante per strutturare il giusto vocabolario che gli studenti potrebbero conoscere.

Costruisci il tuo scaffolding

Ogni attività fornisce un'ulteriore tappa per il compito originale. Se non avete considerato come rinforzare l'apprendimento dei contenuti, c'è una buona possibilità che alcuni dei vostri studenti rimangano indietro. Costruisci una struttura dei contenuti in modo che i tuoi studenti possano raggiungere i contenuti sulla base delle informazioni ricevute dai contenuti precedenti. Nel fare ciò, controlla che le presentazioni dei nuovi contenuti siano chiare e che il contenuto sia accessibile.

Prendi in considerazione le 4 C

Le attività e i compiti sono gli elementi costitutivi di qualsiasi lezione. Nel CLIL dobbiamo assicurarci che siano in relazione con gli obiettivi generali, gli scopi e i risultati in termini di 4 'C' (contenuto, comunicazione, cognizione e cultura).

Fornisci un'esperienza educativa olistica

Il CLIL è orientato al contenuto, ed è qui che estende l'esperienza di apprendimento di una lingua, e dove si differenzia da molti altri approcci di insegnamento delle lingue. CLIL è anche un termine inclusivo che lega insieme l'essenza della buona prassi identificata in diversi ambiti dove sono stati adottati i suoi principi. Una buona pratica CLIL si realizza attraverso metodi che forniscono un'esperienza educativa più olistica per lo studente. Inoltre, l'inserimento della componente digitale deve rafforzare l'esperienza olistica e incoraggiare positivamente gli studenti in un ambiente tecnologico.

La componente digitale non cambia gli aspetti principali della metodologia CLIL

La componente digitale apporta alla metodologia CLIL un metodo alternativo di erogazione del corso ma non cambia gli aspetti principali del CLIL. Inoltre, le competenze digitali devono essere considerate come un contenuto del corso e quindi insegnate come tali all'interno del corso. Si consideri anche che la 'componente digitale' potrebbe non necessariamente aumentare l'attenzione dello studente - qualcosa di noioso sulla carta potrebbe essere ancora noioso su un tablet o un laptop.

Controlla che i tuoi studenti sappiano cosa ci si aspetta da loro

Gli studenti stanno usando la lingua di destinazione? Assicuratevi che ci siano adeguate opportunità per praticare nuove strutture linguistiche nelle vostre sessioni. Come per ogni lezione che incorpora l'insegnamento e l'apprendimento della lingua, assicurati che le tue istruzioni siano chiare, al livello appropriato e che si riferiscano alle richieste cognitive.

Incoraggia la comunicazione

È molto importante che gli insegnanti adattino la loro metodologia per incoraggiare la comunicazione. Usare la lingua per studiare mentre si impara ad usare la lingua, così come imparare ad usare la tecnologia mentre si usa la tecnologia per imparare.

La comunicazione è sia un'attività che uno strumento. Stimola gli studenti ad usare la lingua target per comunicare i loro pensieri, opinioni, atteggiamenti e scoperte relative al contenuto della lezione. Nell'ambito del Digital CLIL può essere efficace suggerire un nuovo strumento agli studenti e chiedere loro di imparare ad usarlo per primi. Dopo che l'hanno capito, possono offrire una micro-lezione per insegnare a tutti gli altri.

Sostieni l'apprendimento

Le lezioni CLIL di successo sostengono l'apprendimento. Per raggiungere questo obiettivo nel modo più efficace, devi identificare quali tipi di 'scaffolding' dobbiamo impiegare nelle varie fasi della lezione e/o del corso. L'unico modo per farlo è attraverso l'analisi del contenuto

e l'identificazione di potenziali aree di difficoltà. Inoltre, noi (insegnanti) dobbiamo avere l'abitudine di riciclare il linguaggio usato nelle lezioni precedenti. In un ambiente digitale ci sarà una richiesta molto maggiore di fissare istruzioni chiare e dettagliate, spiegazioni estese e dimostrazioni.

Differenzia

Assicuratevi che qualsiasi domanda o problema da risolvere sia impostato al livello appropriato. Tutti gli studenti dovrebbero essere in grado di progredire, anche se con diversi gradi di successo, con le informazioni fornite nelle sessioni. Considerando che le classi sono molto raramente omogenee, è molto importante costruire dei modi per assistere gli studenti in varie fasi del corso CLIL - 'suddividi' le informazioni in unità facilmente raggiungibili.

Essere consapevoli della cultura della classe

Una componente vitale del CLIL è la cultura. Ci sono diverse domande che dovreste porvi. La prima è: in che modo la mia lezione contribuirà a cambiare la cultura della classe? È anche molto utile cercare opportunità per aumentare la consapevolezza di eventuali differenze culturali tra la vostra classe e quella della lingua e dei contenuti. Nel plasmare i nostri studenti, dovremmo anche cercare di identificare e sfruttare i collegamenti con altre materie di interesse degli studenti. Nel Digital CLIL possiamo ricollegarci anche agli ambienti tecnologici e alle soft skills per comprendere le differenze culturali della classe.

Valutazione

Optare per una valutazione più continua con molto feedback (valutazione formativa) e meno test sommativi. Tutte le lezioni dovrebbero avere forme di valutazione integrate, ma nel CLIL è ancora più importante a causa del suo approccio educativo duale. Nelle fasi di pianificazione di una lezione CLIL dobbiamo costruire istanze che permettano sia agli studenti che a noi insegnanti, di sapere cosa è stato appreso. Risulta di estrema importanza prendere una decisione su ciò che sarà valutato per garantire che il feedback informi e incoraggi l'ulteriore apprendimento.

Riflessione

La fase finale di una pianificazione CLIL di successo è quella della riflessione; è anche il catalizzatore per migliorare i piani di studio. Assicuratevi di includere opportunità di riflessione in una varietà di modelli di interazione (gruppi, coppie). Proprio come ci prendiamo il tempo di rivedere i nostri piani di lezione e decidere ciò che potremmo voler aggiungere o togliere; costruite dei modi per raccogliere le opinioni degli studenti sulle vostre lezioni.

Checklist Digital CLIL

Come per ogni nuovo metodo, non è sempre facile pianificare una lezione Digital CLIL in modo efficace, a maggior ragione la prima volta. Ma se riuscite a spuntare almeno 7 delle seguenti domande, siete sicuramente sulla strada giusta per costruire un'esperienza Digital CLIL produttiva per i vostri studenti.

- Gli obiettivi di apprendimento e gli indicatori di risultato della mia lezione sono chiaramente identificati?
- Ho chiarito quale lingua/vocabolario è obbligatorio e compatibile con il contenuto nella mia lezione?
- Ho incluso osservazioni o note sulle domande o sui riferimenti di cui ho bisogno per costruire la mia impalcatura?
- Ho preso in considerazione le 4 C quando ho preparato il contenuto della lezione?
- Ho identificato le potenziali difficoltà relative al contenuto o alla lingua e le possibili soluzioni?
- Ho incluso opportunità per incoraggiare gli studenti a usare la lingua di destinazione?
- Ho incluso promemoria o note su come controllare se i miei studenti sono coinvolti?
- Il contenuto della mia lezione è differenziato per consentire il successo a vari livelli?
- Ho preso in considerazione eventuali variazioni nella cultura della classe?
- Ho incluso diverse opportunità di valutazione per un feedback reciproco?
- Ho incluso un buon mix di lavoro a coppie, di gruppo o individuale?

Esempio di struttura di una lezione Digital CLIL

Questa sessione è incentrata sul "Digital marketing", incoraggia i partecipanti a esplorare i suoi diversi approcci e le sue capacità di lavoro. Prendiamo i contenuti e gli elementi come esempi per strutturare una lezione Digital CLIL incentrata sulle competenze digitali.

Risultati chiave dell'apprendimento

Alla fine della lezione i partecipanti saranno in grado di

- Identificare i principi fondamentali del marketing digitale
- Considerare un'ampia varietà di esempi di attività utilizzate dai marketer digitali
- Iniziare a identificare le competenze digitali chiave e il loro uso nel marketing digitale
- Sviluppare competenze digitali
- Fornire esempi di strategie di marketing digitale

Tempo complessivo della sessione: 2 ore

Tempo	Attività	Risorse	Abilità digitali Praticate/ottenute
10 min	<p>Introduzione al marketing digitale</p> <p>Crea un Padlet con la domanda - Perché è importante il Digital Marketing? - e condividi il link. Poi chiedete ai partecipanti di aggiungere i loro pensieri al Padlet.</p> <p>Segui il compito riassumendo questi cinque punti chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. È progettato per aiutare le persone a trovare risposte, soluzioni o prodotti che desiderano 2. Aiuta le piccole imprese a competere con le grandi aziende 3. Raggiunge le persone esclusivamente attraverso dispositivi connessi a Internet 4. È più conveniente ed efficiente per le imprese rispetto al marketing tradizionale <ol style="list-style-type: none"> 1. 5. Si basa principalmente sui motori di ricerca e sulla comprensione da parte di un marketer di come funziona un motore di ricerca 	<p>Padlet www.padlet.com</p>	<p>Gli studenti useranno uno strumento online per dimostrare il brainstorming collettivo.</p>

<p>20 min</p>	<p>Introdurre i principi del marketing</p> <p>Mentre il marketing digitale è molto diverso dal marketing tradizionale, il principio rimane lo stesso: Vuoi coinvolgere il tuo cliente e incoraggiarlo a comprare da te.</p> <p>Chiedi un feedback al partecipante su concetti come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ciclo di vita del prodotto - Classificazione del prodotto - Il branding - Packaging 	<p>Il potere del video (Flipgrid/Zoom/Moovly)</p>	<p>Gli studenti prenderanno in considerazione i concetti del marketing digitale.</p> <p>Come attività successiva, agli studenti potrebbe essere chiesto di creare un breve video su uno dei concetti.</p>
<p>15 min</p>	<p>Quiz sul marketing digitale</p> <p>Condividete il link al Google Form Quiz e spiegate che il quiz non ha necessariamente risposte giuste o sbagliate per ogni domanda, ma li incoraggerà a considerare cosa credono sia efficiente nel marketing digitale.</p> <p>Una volta completato, mostra il riassunto delle risposte sullo schermo e chiedi ai partecipanti di giustificare alcune delle risposte.</p> <p>Se qualcuno ha una risposta diversa dalla maggioranza, chiedete loro di spiegare il loro pensiero.</p> <p>Spiegare che le azioni di marketing digitale dipendono dal contesto e dal target. L'attività efficiente può essere quella che si adatta meglio al target.</p>	<p>Google Forms https://docs.google.com/forms/</p>	<p>Agli studenti verrà mostrato come uno strumento può essere usato per raccogliere e analizzare i dati in tempo reale</p>







<p>60 mins</p>	<p>Strategie di marketing digitale</p> <p>Le idee che rendono unico il marketing digitale sono le strategie che vi stanno dietro. Creare uno spazio di lavoro collaborativo in Trello, Wrike, Google Doc, ecc.</p> <p>C'è un numero sorprendente di strategie utilizzate nel marketing digitale. Possiamo suddividere il marketing digitale in quattro strategie principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione dei motori di ricerca - Marketing dei contenuti - Social Media Marketing - E-mail Marketing <p>Spiegate rigorosamente cosa sono e chiedete qualsiasi feedback sulle 4 strategie.</p> <p>Dividi i partecipanti in 4 gruppi e assegna una strategia ad ogni gruppo. Chiedete ai partecipanti di discutere come potrebbero implementare la strategia assegnata al gruppo.</p> <p>Chiedete ad ogni gruppo di contribuire con i risultati delle loro discussioni su una lavagna Trello, una nota Wrike o un Google Doc.</p>	<p>Strumenti di collaborazione (Trello/ Wrike/Google Doc)</p>	<p>Gli studenti familiarizzeranno con gli strumenti digitali e faranno pratica sull'uso di diversi compiti di Trello, wrike ecc.</p>
---------------------------	--	--	--

<p>15 min</p>	<p>Confrontare il marketing digitale con il marketing tradizionale</p> <p>Confrontare il marketing digitale e il marketing tradizionale è fondamentale per stabilire una comprensione di entrambi.</p> <p>In poche parole, questo comporta il confronto tra una ricerca su Google e uno spot televisivo.</p> <p>Altri confronti possono includere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il marketing digitale porta le persone a un'azienda; il marketing tradizionale fa sì che un'azienda raggiunga le persone. 2. In generale, il marketing digitale ha un ROI molto più alto del marketing tradizionale. 3. Il marketing digitale ha luogo su Internet; il marketing tradizionale ha luogo su televisioni, radio, ecc. 4. Il marketing digitale mira ad aiutare qualcuno a risolvere un problema; il marketing tradizionale interrompe la vita quotidiana di qualcuno 5. Il marketing digitale è naturalmente coinvolgente perché risponde a una domanda; 6. Il marketing tradizionale è poco coinvolgente perché impedisce a qualcuno di godere di qualcosa che gli piace. <p>Ci sono altre differenze oltre a queste; chiedi un feedback o suggerimenti per altri paragoni.</p>	<p>Strumenti di collaborazione (Trello/Wrike/Google Doc)</p>	<p>Gli studenti consolideranno la loro comprensione e svilupperanno una strategia alternativa e la condivideranno con il resto del gruppo usando uno strumento online</p>
--------------------------	---	---	---







Il kit degli strumenti del Digital CLIL

In questa sezione vengono suggeriti diversi strumenti digitali e linguistici da utilizzare nell'insegnamento e nell'apprendimento CLIL degli adulti. La selezione comprende diversi tipi di strumenti e cerca di coprire tutto ciò di cui gli educatori potrebbero aver bisogno per raggiungere i migliori risultati di apprendimento per i loro studenti. Tali strumenti sono consigliati per corsi web facilitati, misti o online, consentendo agli educatori di creare contenuti di alta qualità, costruire una significativa raccolta di materiali e garantire più divertimento in classe. L'utilizzo di strumenti digitali in classe apporta un valore aggiunto al processo educativo aumentando il desiderio di apprendere, offrendo sviluppo personale, stimolando l'apprendimento tra pari e dando libertà di apprendere in base al ritmo, al tempo e all'esperienza personale degli studenti.





A ogni strumento è stato assegnato un punteggio che riflette la difficoltà di utilizzo; dove la scala è 1 = molto intuitivo, 2 = facile, 3 = abbastanza facile, 4 = intermedio e 5 = livello avanzato.









STRUMENTI BASE		QR LINK	DIFFICOLTÀ DI UTILIZZO
	QR Code Generator - qr-code-generator.com - GRATUITO – Strumento online per creare codici QR che possono essere utilizzati per collegarsi a siti Web specifici, risorse o persino creare una caccia al tesoro/quiz con codice QR. Non dovrete più digitare URL lunghi e complicati.		1
	Gmail - gmail.com - GRATUITO – Molti di noi e dei nostri studenti posseggono già un account Gmail. Insieme all'account e-mail c'è GSuite, dotato di strumenti di elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni e spazio di archiviazione nel <i>cloud</i> .		1
	Mindmup - mindmup.com - GRATUITO e con piani di abbonamento – Un'app per appunti individuali, pianificazione collaborativa, lavoro di gruppo e classi. Crea mappe che possono essere facilmente convertite in pdf, ppt, contorni, ecc., pubblicate e condivise online, salvate su GoogleDrive e gestite utilizzando Google Apps. E ancora: disegnare grafici, creare <i>storyboard</i> , pianificare e gestire progetti, ecc. Strumenti simili: popplet.com , xmind.net		2

STRUMENTI PER FEEDBACK IMMEDIATI E GIOCHI		QR LINK	DIFFICOLTÀ DI UTILIZZO
	Socrative - socrative.com - GRATUITO – Lo strumento migliore per coinvolgere gli studenti quando l'apprendimento avviene con la scelta del tipo di attività. Crea un quiz, ricevi <i>exit ticket</i> o fai una domanda veloce per un feedback immediato degli studenti durante la tua lezione frontale! Dai quiz ai sondaggi, puoi creare qualsiasi tipo di attività che si adatti alle tue esigenze.		2
	Mentimeter - mentimeter.com - GRATUITO e con piani di abbonamento – L'app consente agli utenti di condividere conoscenze e feedback in tempo reale su dispositivi mobili mediante presentazioni, sondaggi o sessioni di brainstorming in classi, riunioni, conferenze e altre attività di gruppo.		2
	Polleverywhere - polleverywhere.com - GRATUITO e con piani di abbonamento – Un'altra app per stimolare riunioni e lezioni online permettendo l'interazione del pubblico e la possibilità di osservare l' <i>engagement</i> mediante la raccolta istantanea di feedback.		2

PRESENTAZIONI		QR LINK	DIFFICOLTÀ DI UTILIZZO
	Canva - canva.com - GRATUITO e con piani di abbonamento – la popolare piattaforma di progettazione grafica per creare illustrazioni per social media, presentazioni, poster, documenti e altri contenuti visivi. Risultati molto professionali con il minimo sforzo.		3
	Prezi - prezi.com - GRATUITO e con piani di abbonamento – Uno strumento di presentazione diverso dai classici programmi di creazione di diapositive come Powerpoint. Prezi fa uso di una grande tela che permette di fare panoramiche e zoom sui contenuti e di enfatizzare le idee presentate. È possibile utilizzare i tasti freccia della tastiera per navigare in Prezi. Con il mouse si possono spostare, ingrandire e rimpicciolire i contenuti.		4
	Genially - genial.ly - GRATUITO e con piani di abbonamento – È una piattaforma molto complessa che dà vita ai contenuti! Consente agli educatori di creare contenuti interattivi come immagini, infografiche, presentazioni, microsit, cataloghi, mappe, ecc. In un modo molto creativo!		4

PIATTAFORME COLLABORATIVE		QR LINK	DIFFICOLTÀ DI UTILIZZO
	<p>Edmodo - new.edmodo.com - GRATUITO – Una piattaforma educativa strutturata come Social Media. Uno spazio sicuro dove gli insegnanti possono creare e gestire diversi gruppi di lavoro di una particolare materia o argomento di studio. Gli studenti possono unirsi ai gruppi creati sulla piattaforma e lavorare sia online che offline. Alcuni dei punti di forza della piattaforma sono i seguenti: <i>gamification</i>, <i>cybersecurity</i>, interazione, misurazione dei progressi, personalizzazione, compatibilità con i sistemi operativi più diffusi.</p>		2
	<p>Kialo-Edu - kialo-edu.com - GRATUITO – piattaforma collaborativa per ospitare dibattiti in aula, valutare l'apprendimento, condividere conoscenze. Kialo-Edu è la piattaforma perfetta per sviluppare discussioni e dibattiti e per visualizzarli come alberi interattivi di pro e contro. Per creare team per le classi e migliorare l'apprendimento collaborativo.</p>		2
	<p>Padlet - padlet.com - GRATUITO e con piani di abbonamento – piattaforma online con un'interfaccia semplice ed intuitiva per archiviare e condividere contenuti multimediali. Crea su una parete digitale: una bacheca personale o collaborativa dove inserire immagini, link, documenti, video, audio, presentazioni... Lo strumento ideale per realizzare <i>e-portfolio</i>, collezioni creative, pubblicità, <i>corner</i> didattici, biblioteche virtuali, gallerie, librerie video, glossari, ecc.</p>		3
	<p>Storyjumper - storyjumper.com – GRATUITO e con prezzi di stampa o pubblicazione – il sito web per creare e pubblicare storie illustrate. Consente agli insegnanti di creare un'aula virtuale sicura per studenti di tutte le età, <i>syllabus</i>, lettura e ascolto di libri, creazione di libri. Gli studenti possono lavorare su un libro, su chat video o sulla condividendo e chiedendo feedback individualmente o all'interno di un gruppo.</p>		3

VIDEO and AUDIO EXPERIENCE		QR LINK	DIFFICOLTÀ DI UTILIZZO
	<p>Flipgrid - flipgrid.com – GRATUITO – Questa applicazione consente agli studenti di partecipare a una semplice esperienza di video-discussione. Aiuta gli studenti a svolgere le attività attraverso un breve video e ad esprimere la propria creatività aggiungendo adesivi e annotazioni. Molto facile e intuitivo da usare, è compatibile con altre piattaforme di e-learning come Microsoft Teams, Google Classroom, Remind, ecc.</p>		<p>3</p>
	<p>Moovly - moovly.com - GRATUITO e con piani di abbonamento – Strumento online che aiuta a creare video educativi: per studenti, facoltà o altri professionisti dell'istruzione, è un potente strumento per creare autonomamente contenuti video educativi.</p>		<p>3</p>
	<p>Edpuzzle - edpuzzle.com - GRATUITO e con piani di abbonamento – Strumento didattico con cui è possibile inserire contenuti interattivi in video preesistenti, provenienti da una varietà di fonti, o autoprodotti. Consente a insegnanti e studenti di creare video online interattivi incorporando domande aperte o a scelta multipla, note audio, tracce audio o commenti su un video.</p>		<p>3</p>
	<p>Audacityteam - audacityteam.org – GRATUITO – Un programma software gratuito per produrre podcast registrando e modificando materiali audio. È un software audio multiplatforma open source, compatibile con Windows e Mac.</p>		<p>3</p>

GIOCHI		QR LINK	DIFFICOLTÀ DI UTILIZZO
	Crossword Hobbyist - crosswordhobbyist.com - GRATUITO – Un generatore di cruciverba facile da usare.		1
	Educaplay - educaplay.com - GRATUITO – Uno strumento di <i>gamification</i> completo per creare (o trovare) i tuoi giochi: giochi ABC, cruciverba, giochi di dialogo, giochi di riempimento, giochi di memoria, quiz, video quiz, Scrabeo, ecc.		1
	Factile - playfactile.com - GRATUITO – Una piattaforma educative gratuita per creare coinvolgenti quiz in stile <i>jeopardy</i> per l'apprendimento a distanza o in classe.		1
	Kahoot - kahoot.com - GRATUITO e con piani di abbonamento – Una piattaforma di apprendimento basata sul gioco da utilizzare in lezioni online o dal vivo. Gli insegnanti possono creare quiz o altri tipi di "kahoot" su qualsiasi argomento. Kahoot può essere giocato individualmente o in squadre.		2

Fissare gli obiettivi del Digital CLIL

Obiettivi SMART

Prima di fissare gli obiettivi del CLIL digitale, è importante definire l'obiettivo e il suo scopo in generale. Semplificando, un obiettivo di apprendimento descrive ciò che gli studenti dovrebbero sapere o essere in grado di fare dopo aver completato una lezione o un workshop (cosa che non potevano fare prima). In molti casi, ci sono serie di obiettivi di apprendimento invece di uno solo. Una volta che gli obiettivi sono pronti, è possibile utilizzarli come linee guida per la creazione di contenuti, attività e compiti delle lezioni e per determinare i metodi di valutazione.

Il modello SMART è spesso utilizzato per la definizione di obiettivi in vari contesti, la pianificazione delle lezioni non fa eccezione. Quindi, un modo per determinare gli obiettivi di apprendimento per la vostra lezione/laboratorio potrebbe essere quello di utilizzare l'approccio SMART:

- **Specifico** - L'obiettivo di apprendimento dovrebbe essere ben definito e chiaro. Dovrebbe indicare esattamente ciò che verrà realizzato.
- **Misurabile** - L'obiettivo di apprendimento dovrebbe fornire un riferimento o un target in modo che l'insegnante/formatore o l'istituzione possa determinare quando il target viene raggiunto, di quanto è stato superato o quanto manca al suo raggiungimento.
- **Accessibile** - L'obiettivo può essere raggiunto nei tempi proposti con le risorse e il supporto disponibili? Gli studenti sono in possesso delle conoscenze preliminari necessarie a raggiungere l'obiettivo?
- **Rilevante** – L'obiettivo è rilevante per gli scopi del programma? L'obiettivo impatterà tali scopi?
- **Tempo-definito** - Un obiettivo di apprendimento dovrebbe includere una data specifica (o un momento della lezione o del workshop) entro la quale sarà completato.

Per aiutare i vostri obiettivi di apprendimento SMART a comunicare le vostre intenzioni, assicuratevi di poter rispondere "Sì" a ciascuna delle seguenti domande:

- Il vostro obiettivo principale è dichiarato?
- Avete descritto le prestazioni che il discente deve ottenere per essere considerato accettabile?
- L'indicatore comportamentale è il più semplice e diretto che vi viene in mente?- Il vostro materiale è rilevante per l'argomento della formazione?
- I risultati attesi sono raggiungibili nel tempo che avete assegnato alla sessione?

L'utilizzo del metodo SMART consente di controllare il proprio lavoro quando si creano gli obiettivi. Ti mantiene concentrato sulla costruzione di un obiettivo utile e raggiungibile e funziona come una *checklist* facile e veloce.

Esempio di obiettivo SMART:

Alla fine della lezione, dopo aver letto da " Bruco a farfalla", gli studenti potranno disegnare un diagramma del ciclo di vita di una farfalla utilizzando un'interfaccia grafica.

Il metodo Digital CLIL integra sia l'approccio CLIL, che utilizza una seconda lingua per trasmettere le discipline non linguistiche, sia l'uso delle TIC, valorizzando la dimensione digitale nel processo di insegnamento. Quindi, quando si tratta di stabilire gli obiettivi del Digital CLIL, è importante capire che ci sono 3 diversi tipi di obiettivi di apprendimento:

1. Contenuto (oggetto) degli obiettivi
Progressione nelle conoscenze, abilità e comprensione relative all'argomento specifico della lezione.
2. Obiettivi linguistici
Migliorare la competenza linguistica generale. Dovrebbero essere incluse le opportunità di utilizzare tutte e quattro le competenze linguistiche (ascolto, conversazione, lettura e scrittura).
3. Obiettivi delle competenze digitali
Acquisire o migliorare le competenze digitali attraverso attività e incarichi.

Esempio: *Gli obiettivi di apprendimento della lezione "Pianeti".*

Alla fine della lezione gli studenti potranno:

Contenuto

- *Nominare gli elementi principali del sistema solare*
- *Sistemare i pianeti nel giusto ordine a partire dal sole*
- *Spiegare le principali differenze tra i pianeti*

Lingua

- *Usare un linguaggio correlato e ampliare il proprio vocabolario (meteora, asteroide, cometa, nano, ecc.)*
- *Modificare i numeri ordinali (dal 1° all'8°)*
- *Utilizzare i superlativi: (più grande, più vicino, più freddo, più caldo, più piccolo) per descrivere i pianeti*

Abilità digitali

- *Fare ricerca online*
- *Preparare una presentazione*

Introdurre gli obiettivi di apprendimento agli studenti

Dovremmo sempre presentare agli studenti gli obiettivi fissati per la lezione/laboratorio all'inizio della sessione. Questo aiuterà gli studenti a capire perché questa lezione o workshop è rilevante e importante per loro, cosa aspettarsi e verso quale livello di performance dovrebbero lavorare, oltre ad aiutarli a diventare più motivati a partecipare attivamente al processo di apprendimento. Se la lezione/laboratorio è divisa in più sessioni, è possibile rivedere quali obiettivi gli studenti hanno raggiunto dopo il completamento di ogni sessione per aiutarli a rimanere motivati e impegnati.

Contenuto o lingua?

Mentre all'inizio il CLIL era stato visto molto spesso come un metodo per l'insegnamento delle lingue, dovremmo considerare il CLIL come una metodologia duale, dove entrambi i contenuti cruciali (lingua e materia) lavorano insieme in armonia. Tuttavia, il cosiddetto CLIL "europeo" afferma che l'attenzione prioritaria dovrebbe concentrarsi maggiormente sul contenuto della materia, dove la lingua utilizzata è intesa come strumento per l'ulteriore sviluppo delle competenze linguistiche.

Non esiste una formula "unica" quando si tratta del rapporto tra contenuto della materia e apprendimento delle lingue nel CLIL. Il rapporto dipende fortemente dal tipo di materia appresa, dalle esigenze cognitive, dalle competenze linguistiche esistenti, ecc.

Collegare gli obiettivi di apprendimento della lezione alla valutazione

È fondamentale prendere in considerazione gli obiettivi di apprendimento quando si considerano gli strumenti di valutazione. Possiamo farlo semplicemente chiedendoci quali tipi di task (strumenti di valutazione) riveleranno se gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento che ho identificato?

Per valutare la lezione/laboratorio dovremmo usare metodi di valutazione sia formali che non formali che siano coerenti con gli obiettivi, ma che forniscano anche un chiaro feedback agli studenti per consentire loro di identificare i propri limiti e migliorare in futuro. È importante ricordare che gli obiettivi di apprendimento sono utilizzati come risultati di un processo di valutazione e non solo come "domande di prova". Gli obiettivi di apprendimento detteranno ciò che deve essere valutato e suggeriranno i possibili metodi di valutazione.

Esempio: *"Disporre i pianeti nel giusto ordine partendo dal sole".*

Il verbo "disporre" rientra nei livelli di conoscenza e comprensione della Tassonomia di Bloom. Pertanto, lo strumento di valutazione dovrebbe far sì che gli studenti dimostrino di conoscere i nomi dei pianeti e di poterli disporre in ordine corretto.

Pertanto, si potrebbero prendere in considerazione i seguenti esempi di valutazione: riempire gli spazi vuoti, etichettare, o domande a scelta multipla; creare un poster; chiedere agli studenti di recitare verbalmente l'ordine, ecc.

Valutare il Digital CLIL

La verifica e la valutazione sono essenziali per il processo di apprendimento e sono una delle competenze chiave per gli insegnanti. Nel CLIL, la verifica e la valutazione dovrebbero superare la tradizionale ossessione dell'insegnamento per l'individuazione degli errori e la correttezza. È molto più importante che gli insegnanti del CLIL forniscano ai discenti un feedback regolare e li informino:

- cosa ci si aspetta da loro,
- cosa possono conseguire,
- dove si trovano, e
- cosa possono fare per far progredire le loro competenze.

Parole chiave

Verifica - processo che guarda al programma di formazione generale e non solo a ciò che i singoli studenti hanno imparato. La verifica può concentrarsi su diversi aspetti dell'insegnamento e dell'apprendimento - come i libri di testo e i materiali didattici, i risultati degli studenti e l'intero programma di formazione. Di solito viene fatta per:

- mostrare che gli studenti stanno imparando secondo gli standard che ci si aspetta da loro e/o che un programma di istruzione funziona come dovrebbe
- prendere decisioni in merito allo status degli studenti in un programma o in un corso
- guidare l'insegnamento e migliorare l'apprendimento quotidiano degli studenti (ad esempio, per verificare che il materiale e i metodi di insegnamento rimangano adeguati ed efficaci per raggiungere gli obiettivi dell'insegnamento)

Valutazione - qualsiasi attività utilizzata per raccogliere informazioni sulle capacità o sui risultati di un discente.

	Valutazione formativa	Valutazione sommaria
Quando	Durante l'attività didattica	Alla fine dell'attività didattica
Scopo	Migliorare l'apprendimento	Prendere una decisione
Feedback	Riconsegna del materiale	Giudizio finale
Framework di riferimento	Criteri di sempre	A volte normative, a volte con criteri di riferimento
Motivazione	Intrinseca	Estrinseca
Apprendimento	Valutazione per l'apprendimento	Valutazione dell'apprendimento
Oggetto	Valutazione di un processo	Valutazione di un prodotto

Fonte: CEFIRE Especific de Plurilingüisme (2019)

Chi valuta?

- Valutazione dell'insegnante – realizzata dai docenti o persone esterne (esame)
- Auto-valutazione – i discenti monitorano i propri progressi
- Valutazione tra pari – I discenti hanno un doppio ruolo, sono valutatori e valutati

Quale framework o fonte viene utilizzata?

- Valutazione con riferimento alle norme - ogni studente viene confrontato con gli altri
- Valutazione in base a criteri di riferimento - tutti i discenti sono valutati secondo gli stessi criteri

Quando si valuta?

- Diagnostica (nota anche come iniziale, collocazione o pre-valutazione) - utilizzata per verificare il livello di competenza e le caratteristiche di apprendimento attuali dei discenti.
- Formativa - qualsiasi attività di valutazione svolta dagli insegnanti durante il processo di apprendimento con l'obiettivo di utilizzare i risultati per migliorare l'insegnamento e soddisfare le esigenze future degli studenti in modo più efficace.
- Sommaria - valutazione alla fine di un corso o di un semestre per verificare il livello di competenza dei discenti rispetto ai risultati dell'apprendimento (voti sui rapporti scolastici o risultati di esami esterni)

Feedback si compongono di due parti:

- **valutazione** - informare i discenti su quanto bene o male hanno fatto rispetto ai criteri stabiliti
- **correzione** - fornendo informazioni specifiche su parti delle prestazioni dei discenti - spiegando, suggerendo alternative (migliori) o spingendo il discente a suggerire aree di miglioramento

Valutazione delle attività in classe

Gli insegnanti utilizzano diverse tecniche di valutazione per monitorare i progressi degli studenti verso specifici risultati di apprendimento.

- Test - il modo più comune di raccogliere informazioni per la valutazione. Possono variare per tipo e forma, da un test di ortografia basato sui compiti a casa, a un test di fine corso utilizzato per valutare i progressi accademici.
- Valutazione dell'insegnante - l'insegnante fornisce una stima soggettiva del rendimento degli studenti, basata sul monitoraggio delle loro attività o delle interrogazioni in classe.
- Portfolio - l'allievo raccoglie in un file una raccolta di compiti e progetti completati in un ampio periodo di tempo. Un portfolio può contenere progetti, documenti, mappe, tabelle, esperimenti, interviste, registrazioni, curriculum vitae, sondaggi, questionari, presentazioni e molti altri tipi di informazioni.
- Mostrare e raccontare - dopo essere stati introdotti a nuovi contenuti, gli studenti possono analizzarli e sintetizzarli - farli propri sotto forma di una micro lezione, di una presentazione o di un video che l'insegnante può valutare.
- L'apprendimento basato sul progetto - gli studenti hanno a disposizione i problemi del mondo reale che devono risolvere. Un progetto può durare per alcune lezioni, un semestre o un anno intero.
- Giochi - possono essere competitivi, ma creare comunque un'atmosfera positiva in classe. Ottimo per presentare e rivedere i punti di grammatica e di vocabolario.

Affinché i test e le forme alternative di valutazione siano utili per la valutazione in classe, dovrebbero essere:

- Collegati direttamente agli obiettivi e ai risultati dell'insegnamento
- Equi - in relazione al lavoro svolto, gli studenti possono aspettarsi di ottenere buoni risultati se hanno svolto il lavoro appropriato.
- Continui e variegati nel tipo e nella forma per garantire che l'intera serie di risultati sia controllata e verificata in diversi modi

Cosa valutiamo?

Nel valutare il CLIL, dobbiamo considerare l'equilibrio tra contenuto e lingua. Cosa valutiamo: contenuto, lingua o entrambi?

La risposta dipende da diversi fattori:

- il modello CLIL
- se l'insegnante è stato formato ad affrontare gli aspetti linguistici
- le materie insegnate

Nell'**hard CLIL** (focalizzato sul contenuto), e in quelle materie che richiedono una minore produzione linguistica, l'attenzione dovrebbe essere focalizzata sul contenuto, e il linguaggio dovrebbe essere valutato come parte integrante della conoscenza del contenuto.

Nel **soft CLIL** (focalizzato sul linguaggio), e nelle materie che richiedono una maggiore produzione linguistica, il linguaggio dovrebbe essere trattato come una componente separata.

Nel CLIL, gli insegnanti dovrebbero esplicitare la lingua necessaria per l'esecuzione competente dei contenuti:

- la lingua dovrebbe essere collegata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento basati sui contenuti
- gli obiettivi linguistici dovrebbero essere espressi utilizzando gli standard del QCER e adattati ai livelli di competenza degli studenti per determinare il livello di competenza linguistica desiderato.
- gli obiettivi linguistici devono essere mostrati regolarmente ai discenti

Strumenti di valutazione digitale

Di seguito una selezione di alcuni degli strumenti digitali che possono essere utilizzati per la verifica e la valutazione:

Google Forms	Permette agli insegnanti di creare sondaggi, indagini o quiz graduali. Crea automaticamente un riassunto e un'analisi delle risposte. Gli insegnanti possono utilizzare sia domande a risposta chiusa che aperta.
Quizlet	Uno strumento per la creazione di <i>flashcard</i> online. Il <i>set</i> di <i>flashcards</i> può essere stampato, studiato online (se l'insegnante condivide il <i>set</i> con gli studenti) o utilizzato per effettuare diversi quiz che Quizlet genera automaticamente (Test, Match, Gravity, Live).
Quizizz	Uno strumento per la creazione di test con domande a risposta chiusa. Permette agli insegnanti di creare i propri test, di utilizzare test creati da altri insegnanti o di integrare domande specifiche di test preesistenti nei propri. Ha una panoramica dettagliata delle prestazioni degli studenti - sia individuali che di gruppo.
Edpuzzle	Gli insegnanti possono creare video interattivi - ciò consente loro di cercare qualsiasi video su YouTube, ritagiarlo e inserire domande aperte e chiuse in qualsiasi punto del video. Il video interattivo può essere riprodotto in classe (opzione <i>Go live!</i>) o assegnato per i compiti.
Nearpod	Gli insegnanti possono creare presentazioni interattive - gli insegnanti possono caricare una presentazione PowerPoint o immagini preesistenti e inserire domande, sondaggi e attività (di disegno, di unione, di memoria) tra le diapositive. La presentazione può essere a ritmo di insegnante (l'insegnante controlla il tempo) o di studente (di solito assegnato per i compiti a casa).

Esempi pratici di Digital CLIL

Leadership - Modello di lezione DIGITAL-CLIL

Questa sessione incoraggia i partecipanti ad esplorare il concetto di leadership, i suoi diversi stili e l'importanza del lavoro di squadra quando si è leader. Incoraggia anche i partecipanti ad essere più inclusivi degli altri quando dimostrano capacità di leadership.

Risultati chiave dell'apprendimento

Alla fine della lezione i partecipanti saranno in grado di:

- Identificare le qualità fondamentali della leadership
- Dare un'ampia varietà di esempi di leadership e riconoscere che chiunque può essere un leader
- Comprendere l'importanza del lavoro di squadra come parte dell'essere leader
- Iniziare a identificare le competenze e il loro uso in altre aree (occupabilità)
- Capire come incorporare l'inclusività nella leadership, assicurandosi che tutti i membri del team si sentano sostenuti e valorizzati
- Sviluppare le competenze digitali

Tempo complessivo della sessione: 2 ore

Tempo	Attività	Risorse	Abilità digitali praticate/ottenute
10 min	<p>Introduzione alla leadership</p> <p>Tirare in diverse direzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dividete la classe in gruppi di cinque, con un pennarello, quattro corde e un pezzo di carta. Chiedete ai partecipanti di legare le quattro corde alla penna con lunghezze approssimativamente uguali 2. Dite al gruppo di discutere e concordare una parola che secondo loro rappresenta la leadership 3. Una volta trovato l'accordo, la squadra deve lavorare insieme per manovrare la penna e scrivere la parola; la quinta persona che non tiene una corda è il leader designato 4. Chiedete alla classe di discutere cosa hanno trovato impegnativo nell'esercizio e perché, chiedete loro se avere un leader ha aiutato e cosa potrebbe essere stato più difficile senza di loro 5. Spiegare che l'attività evidenzia la difficoltà quando le persone tirano in direzioni diverse verso lo stesso obiettivo, ma che avere un leader rende più facile per le persone lavorare insieme in modo più efficace come una squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Pennarelli ● Corda ● Carta A4 	N/A

15 mins	<p>Quiz sulla leadership</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mostrate il breve Google Form Quiz e spiegate che il quiz non ha necessariamente risposte giuste o sbagliate per ogni domanda, ma li incoraggerà a considerare cosa credono che faccia un buon leader 2. Una volta completato, mostra il riassunto delle risposte sullo schermo e chiedi ai partecipanti di giustificare alcune delle risposte 3. Se qualcuno ha avuto una risposta diversa da quella della maggioranza, chiedete loro di spiegare il loro pensiero 4. Spiegare che lo stile di leadership e le azioni dipendono dal contesto in cui un leader si trova e che comportamenti diversi possono mostrare una buona leadership in situazioni diverse. 	https://forms.gle/aXAZY6AcRQZjUfUA	<p>Google Form (Quiz)</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli studenti familiarizzeranno con l'uso collettivo di Google Forms per raccogliere idee, opinioni o feedback di gruppo
15 min	<p>Test di personalità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiedete ai partecipanti di fare il test della personalità 2. Chiedete ai partecipanti di speculare sul tipo di personalità di ciascuno dei loro colleghi. <hr/> <p>Cosa rende un buon leader?</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiedete ai partecipanti chi viene in mente quando pensano a un leader. Incoraggiateli a scegliere due leader modello, uno morto e uno vivo, che considerano modelli di ruolo e chiedete loro di iscrivere le qualità che li rendono buoni leader. <p>Mentimeter Diapositiva 1</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Mostra loro la diapositiva di presentazione 2 di alcune persone che sono state identificate come leader - sono d'accordo che queste persone sono leader? 3. Condividi questa definizione di leadership: "La leadership consiste nel sostenere, incoraggiare e motivare gli altri a raggiungere un obiettivo condiviso", e chiedi quanto sono d'accordo o meno con essa. Mentimeter Diapositiva 2 4. Spiega ai partecipanti che le abilità di leadership sono trasferibili in tutti gli aspetti della vita compresa la scuola, l'università e il lavoro 5. Essere un leader significa essere proattivo, essere un buon comunicatore, mantenere un progetto sulla buona strada e altro - tutte caratteristiche che li renderanno più occupabili in futuro 6. Ricordare ai partecipanti che le nostre azioni verso gli altri sono centrali per una buona 	<p>https://www.16personalities.com/free-personality-test</p> <hr/> <p>Presentazione Slide 2</p> <p>Mentimeter Diapositiva 1</p> <p>https://www.mentimeter.com/s/fc4012a63a06f26b4fbccfb528befe66/8e51651e0504/edit?</p> <p>Mentimeter Slide 2</p> <p>https://www.mentimeter.com/s/fc4012a63a06f26b4fbccfb528befe66/8e51651e0504/edit?</p>	<ul style="list-style-type: none"> - learners will familiarise with the use of online questionnaires - learners will be using their own telephones, tablets or laptops - learners will share their responses and opinions with the group using Mentimeter

	<p>leadership.</p> <p>7. Ora chiedete loro di considerare perché è importante per un leader sul posto di lavoro dimostrare un comportamento inclusivo simile; per esempio, creare un ambiente in cui gli altri si sentono in grado di contribuire pienamente e al meglio delle loro capacità.</p>		
--	---	--	--

<p>35 Min</p>	<p>Compito di gruppo - organizzato in Trello</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mostrare la diapositiva di presentazione 3. Spiegare che questa attività li coinvolge a lavorare come squadra per pianificare un evento, una sfida di lavoro di squadra, ma lo scopo dell'attività non è pensare a come organizzare l'evento, ma come si organizzeranno e si prepareranno prepararsi in vista dell'evento 2. Dividere la classe in gruppi di cinque e distribuire ad ogni membro delle carte con un titolo e una breve descrizione del ruolo (allegato 1) 3. Chiedete ai partecipanti di elencare le competenze che pensano che il loro ruolo richieda 4. Ogni membro dovrebbe avere una posizione, e all'interno del proprio gruppo discutere su quali siano le responsabilità e quali passi dovrebbero compiere per avere successo 5. Chiedete a ogni squadra di pianificare il modo in cui gestirebbe l'evento (potrebbero usare il pianificatore di idee dell'impresa per aiutare a strutturare il loro piano). idea planner per aiutare a strutturare il loro piano, se il tempo lo permette) <p>Riflessione</p> <p>Chiedete alle squadre le seguenti domande per dare un feedback alla classe più ampia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sulla base dei punti di forza del gruppo, il processo di assegnazione dei compiti era equo e giustificato? 2. In futuro assegnereste i compiti in modo diverso? 3. Il leader del progetto era l'unica persona a prendere l'iniziativa? 4. Come comunicava la squadra tra di loro? 5. C'erano delle competenze che sarebbero state utili a tutti i membri? 6. Quale membro del team ha preso l'iniziativa su quanto segue? <ul style="list-style-type: none"> ● Riunire la squadra sotto un'unica idea in modo che la maggior parte delle persone 	<p>Presentation Slide 3 Handout 1 - Job roles</p>	<p>Organizzare i loro compiti in Trello (www.trello.com)</p> <p>Un ottimo modo per organizzare i compiti degli studenti e i passi che devono compiere è chiedere loro di lavorare in piccoli gruppi e organizzare le loro fasi di lavoro in Trello, che è un progetto / strumento di gestione dell'ufficio. Questo è un ottimo modo per suddividere un compito complesso in pezzi passo dopo passo e tenere traccia del livello e dei tempi di completamento di esso.</p> <p>L'insegnante/formatore può mostrare agli studenti un modello per gestione dei compiti, sulla base del quale poi creeranno i loro propri</p>
--------------------------	--	---	--

	<p>fossoro felici di finire il compito</p> <ul style="list-style-type: none">● Essere adattabile e motivare la squadra, a seconda della situazione● Usare strategie per negoziare le differenze tra i membri del team● Trovare soluzioni creative● Assicurarsi che tutti abbiano chiaro il proprio ruolo● Riconoscere i punti di forza e assegnare i ruoli per raggiungere al meglio gli obiettivi della squadra● Mantenere la rotta e identificare gli obiettivi chiave● Assicurarsi che tutti i membri del team avessero un ruolo chiaro; aiutare tutti i membri del● aiutare tutti i membri del team a sentirsi inclusi, valorizzati e sostenuti● Incoraggiarli a vedere che tutti i membri del team possono essere leader nella loro area anche se non sono non sono il leader designato del progetto.		<p>modelli:</p> <p>https://trello.com/b/n8MAowtt/project-management</p>
--	--	--	--

<p>5 mins</p>	<p>Qual è il tuo stile di leadership?</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiedete ai partecipanti di completare individualmente il questionario sulla leadership per identificare il loro stile di leadership (allegato 2). Spiegate che ci sono molti stili, ma questo modello si concentra su quattro approcci di leadership comuni 2. Spiegate che conoscere il vostro stile può aiutarvi a diventare un leader migliore a scuola, nella comunità o al lavoro, in particolare perché vi aiuta a capire come prendete le decisioni e come potete adattare il vostro stile per collaborare meglio con gli altri 3. A seconda della combinazione dei numeri, i partecipanti troveranno il loro stile in una categoria piuttosto che in un'altra - usate la tabella dei risultati sulla diapositiva di presentazione 4 per aiutarli a identificare il loro stile 4. Spiegate che c'è una sovrapposizione di stili e che è improbabile che gli individui rientrino completamente in uno stile. Il tuo stile di leadership può cambiare per adattarsi allo scenario in cui ti trovi 5. Spiegare che non importa quale sia il proprio stile di leadership, è sempre importante dimostrare un comportamento inclusivo e assicurarsi che tutti i membri del team che stai guidando si sentano sostenuti e valorizzati. Spiega che questa è una parte cruciale dell'essere un buon leader in qualsiasi situazione, ma che sul posto di lavoro è vitale per il morale e le prestazioni della squadra 6. Una volta che i partecipanti hanno i loro risultati, incoraggiateli a discutere i pro e i contro del loro stile di leadership 7. Possono pensare a qualcosa che potrebbero provare a fare di più o di meno per rendere il loro approccio più efficace? 8. Dopo che hanno considerato il loro stile di leadership, presentate alla classe diversi scenari di lavoro sulla diapositiva di presentazione 5 9. Chiedete se i partecipanti pensano che il loro stile di leadership possa funzionare in questi scenari Ci sono situazioni in cui un altro stile sarebbe più efficace? Quali sono i vantaggi di ogni stile in questi scenari? 10. La chiave della leadership è essere in grado di valutare una situazione e adattare il proprio stile quando necessario What's your leadership style? 	<p>Handout 2 Presentation Slide 4 Presentation Slide 5</p>	
----------------------	--	--	--

<p>20 mins</p>	<p>Passi successivi - presentazione video delle idee (usando Loom)</p> <p>Terminare la lezione incoraggiando i partecipanti a mettere in azione le loro capacità di leadership al di fuori dall'aula attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Volontariato/partecipazione ad azioni sociali ● Condurre un progetto a casa o in un club extracurricolare ● Diventare un mentore (all'interno o all'esterno della scuola) ● Diventare un LifeSkills Champion ● Guardare online spezzoni di discorsi di diversi leader, ad esempio politici e imprenditori, in modo da ● possono descrivere e identificare i diversi stili e imparare ad adattare il loro stile di leadership in situazioni diverse ● Spiegare che lo sviluppo di queste abilità e la pratica della leadership sono buone cose da includere ● quando si mette insieme un CV e una lettera di presentazione e una buona esperienza per il posto di lavoro ● Incoraggiare ogni partecipante a fissare un obiettivo SMART per ciò che potrebbe fare dopo per migliorare o ● praticare le loro capacità di leadership <p>Ai partecipanti verrà chiesto di presentare le loro idee e obiettivi in un breve video di massimo 1 minuto</p>	<p>Smartphone or tablet to create videos</p>	<p>- gli studenti si familiarizzeranno con le tecniche di creazione di presentazioni video e impareranno le funzioni e l'uso di Loom, che è un'ottima applicazione per la creazione di video</p> <p>https://www.loom.com/</p>
-----------------------	---	---	---

Stress Management – Modello di lezione Digital Clll

Questo modulo incoraggia i partecipanti a esplorare il concetto di gestione dello stress, a riconoscere come la mente influenza la percezione dello stress e a praticare alcune abilità di gestione dello stress.

Risultati chiave dell'apprendimento

Alla fine della lezione i partecipanti saranno in grado di:

- Creare obiettivi SMART per la gestione dello stress.
- Elencare e descrivere i comuni fattori di stress.
- Riconoscere i segni fisiologici e psicologici che stanno vivendo lo stress.
- Selezionare e utilizzare strategie appropriate per gestire lo stress che sperimentano.
- Sviluppare competenze digitali.

Tempo complessivo della sessione: 2 ore e 30 minuti

Tempo	Attività	Risorse	Abilità digitali praticate/ottenute
10 mins	<p>Introduzione alla gestione dello stress</p> <p>Istruzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tutti stanno in piedi in un cerchio, con una persona con una palla. 2. Lui/lei la lancia a qualcun altro, ricordando a chi l'ha lanciata. 3. La persona successiva la lancia a qualcuno che non ha ancora avuto la palla, ricordando a chi l'ha lanciata. 4. La terza persona la lancia a qualcuno che non ha ancora avuto la palla, ricordando a chi l'ha lanciata. 5. Questo continua fino a quando tutti hanno avuto la palla e questa ritorna alla prima persona che ha iniziato. 6. Lo schema viene poi ripetuto (ogni persona la lancia sempre alla stessa persona) fino a quando non si ricorda facilmente. 7. Una volta che il gruppo ricorda facilmente lo schema, introdurre più palle nello stesso schema, con la prima persona che lancia una palla, poi un'altra, alla stessa persona, che poi passa ogni palla alla persona successiva. 8. Se le palle cadono o rotolano, raccoglietele e continuate lo schema fino a quando tutti ridono troppo forte per giocare efficacemente, o fino a quando sono passati circa cinque minuti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Piccole palle (una palla per ogni membro del gruppo). 	N/A

<p>15 mins</p>	<p>Dopo il brainstorming e la discussione</p> <p>Brainstorming: chiedere ai partecipanti di inserire sui loro telefoni o tablet tre parole che descrivono meglio l'attività precedente (usando la diapositiva "nuvola di lavoro" del Mentimeter).</p> <p>Chiedere ai partecipanti di scegliere la parola più importante e di svilupparla, spiegando perché è importante per loro (usando la diapositiva Mentimeter "open ended").</p> <p>Discussione sui due scopi:</p> <p>Mindfulness - Mindfulness implica essere nel momento piuttosto che soffermarsi sul passato o preoccuparsi del futuro. Prestando consapevolmente attenzione al presente, si vive la vita al massimo.</p> <p>Mentre facevano l'esercizio, i membri del gruppo difficilmente pensavano ad altro.</p> <p>Multitasking - La capacità di multitasking è un mito. Le persone credono di potersi</p> <p>"Le persone credono di potersi destreggiare con successo tra più compiti, ma nessuno può fare più cose contemporaneamente così bene come può fare una cosa alla volta.</p> <p>Discutete su quanto sia stato facile l'esercizio con una pallina antistress rispetto a quello con più palline. Afterward brainstorming & discussion</p>	<p>Mentimeter</p> <p>- Slide 1: Word cloud - Slide 2: Open ended</p>	<p>- Gli studenti condivideranno le loro risposte e opinioni con il gruppo usando Mentimeter; accederanno a Mentimeter e registreranno le loro risposte sui loro cellulari, tablet o laptop. Le loro risposte collettive appariranno istantaneamente sullo schermo principale proiettato in classe, in questo modo tutti saranno in grado di scoprire le informazioni che i loro colleghi hanno condiviso.</p>
<p>15 mins</p>	<p>Riconoscere il livello di stress - quiz</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mostra il breve quiz e spiega che il quiz non ha risposte giuste o sbagliate per ogni domanda. 2. Una volta completato, mostrate il riepilogo delle risposte sullo schermo e chiedete ai partecipanti di essere d'accordo o in disaccordo con le risposte, specialmente se state usando un quiz su Google form. In caso contrario, chiedete ai partecipanti se sono d'accordo con le risposte. 	<p>https://www.bemindfulonline.com/test-your-stress/</p>	<p>(Quiz) Gli studenti avranno più familiarità con il quiz online e con la possibilità di analizzare statisticamente le loro risposte, specialmente nel caso del quiz del modulo Google.</p>

15 mins	<p>Foglio di lavoro sui fattori di stress</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ogni partecipante riceve una lista di diverse situazioni che causano distress o eustress. Il formatore scrive sulla lavagna a fogli mobili "questo causa stress" e "questo non causa stress", spiegando le caratteristiche di entrambi i tipi. ● Ai partecipanti viene chiesto di dare una priorità alla loro risposta usando le diapositive Scala (usando direttamente le affermazioni) o il Mentimeter di classificazione (usando i segnali stradali). ● Presentazione delle situazioni di distress e di eustress. 	<p>+ Mentimeter</p> <p>Diapositiva 1: classifica o scala (meglio quella della scala).</p> <p>+ Power point (slide 2, 3 e 4)</p>	<p>- gli studenti condivideranno</p> <p>le loro risposte e opinioni con il gruppo usando Mentimeter;</p>
15 mins	<p>Rilevatore di stress</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ogni partecipante riceverà un questionario da compilare con la sua esperienza personale relativa allo stress. Viene anche chiesto loro di condividere in gruppo i risultati del questionario. ● I partecipanti condivideranno con tutti gli altri gruppi una conclusione generale. 	<p>Foglio di lavoro stampabile</p>	<p>N/A</p>

20 mins	<p>Role-Playing</p> <p>Il gioco di ruolo di varie situazioni insegna ai membri preziose abilità di gestione dello stress. Gli osservatori vedranno come gestire una situazione che provoca rabbia, mentre i giocatori di ruolo impareranno a controllare le loro emozioni.</p> <p>Passi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dividere il gruppo in osservatori e attori. Di solito sono necessari solo due attori. ● Gli attori metteranno in scena una scenetta, che può essere basata sulla ricostruzione di una situazione di vita reale che ha fatto arrabbiare uno dei membri del gruppo quando si è verificata. ● Gli attori devono essere informati sulla scenetta e sulle loro battute. Le battute non devono essere memorizzate; l'importante è avere un'idea di cosa dire o come rispondere. ● Un attore dovrebbe interpretare il persecutore. Il suo ruolo è quello di dire o fare cose che potrebbero scatenare la rabbia dell'altro attore. ● L'altro attore dovrebbe interpretare la vittima. Il suo ruolo è quello di rispondere all'altra persona, mentre allo stesso tempo nota come si sente quando si sente attaccato, accusato, umiliato o incompreso dall'altra persona. ● Gli osservatori dovrebbero prendere appunti mentre guardano la scenetta. 	N/A	N/A
5 mins	<p>Dopo il brainstorming e la discussione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dopo il gioco di ruolo, gli osservatori possono condividere i loro appunti con il gruppo mentre gli attori possono condividere le loro sensazioni su ciò che hanno vissuto. Il gruppo dovrebbe poi giungere ad una conclusione su come la situazione avrebbe potuto essere gestita meglio e fare alcune generalizzazioni su come situazioni simili possono essere gestite in futuro. ● Presentare ciò che c'è dietro le quinte. Afterward brainstorming & discussion 	Power point (slide 5 to 9)	N/A

30 min	Affrontare lo stress - Tecniche di coping <ul style="list-style-type: none"> ● Mostrate la diapositiva 10 della presentazione e spiegate come funziona per gli esempi precedenti. ● Dividere la classe in gruppi e chiedere loro di trovare un piano che li aiuti ad affrontare meglio le situazioni di stress. ● Chiedere ad ogni gruppo come monitora i fattori di stress 	Power point (slide 10) Trello	Organizzare i loro compiti in Trello (www.trello.com)
10 mins	Presentazione video Terminare il modulo incoraggiando i partecipanti a mettere in pratica le loro competenze al di fuori della classe. <ul style="list-style-type: none"> ● Ai partecipanti potrebbe essere chiesto di presentare le loro idee e i loro obiettivi. 	Video https://www.youtube.com/watch?v=cfsuose6EaM	N/A

Report dei corsi pilota

Telelavoro e lavoro agile

Il 28 maggio 2021, Michele Petrone, esperto nella gestione giuridica dei rapporti di lavoro nella Pubblica Amministrazione (PA), con l'assistenza di Martina Imperato, apprendista EBIT, ha proposto e realizzato un corso di formazione avente come tema lo 'smart working'.

Il corso è stato strutturato in modo da combinare la trasmissione di contenuti con strumenti digitali. Questo documento presenta la struttura del corso e gli obiettivi fissati dal formatore.

Struttura e scopi del corso di formazione

Il corso, della durata di 3 ore, aveva l'obiettivo di delineare gli aspetti giuridici legati al lavoro agile nella Pubblica Amministrazione italiana, cercando di trasmettere alcune nozioni digitali. I workshop proposti durante il corso sono stati utili non solo per supportare l'elaborazione e la consegna del materiale relativo alla parte contenutistica, ma anche per proporre ai partecipanti "nuovi" metodi di sfruttamento delle nuove tecnologie e di utilizzo di strumenti innovativi.

Obiettivi

1. Acquisire nozioni logistico-giuridiche sull'argomento del corso.
2. Padroneggiare i mezzi e gli strumenti digitali (Kahoot!, Mentimeter) utilizzati durante il corso.
3. Acquisire un vocabolario giuridico specifico in inglese.

Considerando l'estensione dello smart working semplificato nella PA, il corso ha fornito utili indicazioni per gli obblighi organizzativi e gestionali relativi alla corretta gestione del lavoro agile semplificato in tutti i settori della Pubblica Amministrazione.

Oltre alla proroga del termine dell'emergenza sanitaria al 31 luglio 2021, disposta dalla delibera del Consiglio dei ministri del 21 aprile 2021, sono stati commentati i dettagli relativi a lavoro agile semplificato, obblighi dei dirigenti, buoni pasto, straordinari, permessi orari e fasce. Così come i congedi parentali e i lavoratori fragili, previsti rispettivamente dai decreti legge 30/2021 e 41/2021.

In particolare, il corso ha evidenziato gli obblighi delle singole aree della PA sia in caso di adozione che di mancata adozione del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA), compresi gli aspetti relativi alla percentuale di dipendenti da destinare allo smart working, disposti dal Decreto Legislativo n. 56 del 30 aprile 2021.

Durante il corso è stata anche proposta un'ipotesi di accordi individuali per la performance nel lavoro agile.

Strumenti digitali utilizzati:

- Kahoot!: è stato usato all'inizio per valutare le conoscenze di base iniziali dei partecipanti, e di nuovo alla fine del corso.
- Mentimeter: è stato utilizzato per ricevere un feedback generale sul corso e determinare il livello di soddisfazione del corso (punteggio medio totale 4,5).

Sviluppo del corso: punti di forza e di debolezza

Il corso è stato frequentato da 7 partecipanti.

Punti di forza

Durante l'incontro, tutti i partecipanti sono stati interessati e coinvolti; segno che le questioni prettamente giuridiche sollevate in inglese, affiancate da strumenti digitali innovativi, possono

essere percepite in modo diverso rispetto agli anni passati. In altre parole, l'argomento viene compreso più chiaramente e il legame tra lo strumento digitale e la lingua è rilevante; il che spinge anche i più scoraggiati a impegnarsi e a superare i propri limiti. Questo ha reso possibile la realizzazione di piccoli workshop online durante il corso di formazione. Durante la sessione è apparso chiaro che dopo qualche impalcatura gli studenti hanno iniziato a guidare se stessi nell'argomento.

La conoscenza precedente dei partecipanti del contenuto giuridico li ha aiutati a promuovere la conoscenza aggiuntiva del contenuto, ma soprattutto li ha aiutati nell'acquisizione del vocabolario giuridico esteso in inglese.

Punti di debolezza

Nonostante l'entusiasmo dei partecipanti, è necessario sottolineare la persistenza della "paura di sbagliare". Questo provoca meccanismi psicologici di autodifesa che frenano l'iniziativa, così come la sperimentazione digitale, e possono anche produrre un rifiuto dello stesso strumento digitale.

In particolare, durante il corso, è stato realizzato un questionario di valutazione iniziale sull'argomento utilizzando Kahoot! Nonostante l'esitazione iniziale, queste "paure" sono state superate e la maggior parte dei corsisti ha preso fiducia nel potersi esprimere in una lingua straniera e nell'utilizzare gli strumenti digitali insieme agli altri partecipanti.

Conclusioni

In conclusione, possiamo affermare che l'applicazione della metodologia Digital CLIL ai partecipanti che sono colpiti dal fenomeno del Digital divide, sono stati stimolati a migliorare le loro competenze e la fiducia nell'uso degli strumenti digitali. Ancora più importante, gli strumenti digitali li hanno aiutati ad acquisire e utilizzare in modo significativo il vocabolario tecnico in una lingua straniera.

Questi rappresentano dei buoni risultati, ma per raggiungerli è stato necessario strutturare meticolosamente la sessione. Considerare strategie per 'ammortizzare' la consegna di contenuti più complessi, al fine di avere diversi modi di presentare lo stesso contenuto.

Il Digital CLIL nella pianificazione e gestione di progetti europei

La metodologia Digital CLIL classificata all'interno del progetto "Digital CLIL for All" è stata testata da Progeu in un corso rivolto a discenti adulti italiani e dedicato alla pianificazione e gestione di progetti europei.

Perché insegnare la pianificazione e la gestione di progetti europei?

La programmazione finanziaria dell'Unione europea per la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e la coesione degli Stati membri è regolata dal Quadro finanziario pluriennale (QFP) che definisce le priorità del bilancio UE per i prossimi sette anni.

Per raggiungere i suoi obiettivi strategici, **l'Unione Europea offre diversi tipi di strumenti finanziari** per sostenere aree come: ricerca e innovazione, economia digitale, sviluppo delle piccole e medie imprese, azioni climatiche e ambientali, trasporti, lavoro, inclusione sociale, istruzione e formazione.

I cittadini, le imprese e le organizzazioni senza scopo di lucro in tutta Europa possono quindi contare sul sostegno fornito dai fondi UE per promuovere la crescita, l'occupazione, lo sviluppo delle competenze e l'innovazione in più settori.

Tuttavia, le ultime cifre¹ mostrano una grande disparità tra gli Stati membri nell'uso effettivo di questi fondi, e in generale si riscontra un lento tasso di assorbimento. L'Italia, per esempio, è tra i paesi che registrano le peggiori performance. Sotto la media europea ci sono anche Paesi Bassi, Bulgaria, Romania, Malta, Slovacchia, Spagna e Croazia.

Ciò significa che, soprattutto in questi paesi, **troppe risorse messe a disposizione per il beneficio collettivo non vengono ancora utilizzate**. Si tratta di opportunità di finanziamento di cui a volte si ignora l'esistenza, di cui spesso non si coglie il reale contributo, o che sono mal gestite.

Negli ultimi anni è emersa la professione dell'**esperto di finanziamenti europei, che si occupa di monitorare i bandi e presentare progetti per conto di enti pubblici e privati, con l'obiettivo di accedere a tali fondi**. È una professione in ascesa che può fare la differenza. Tuttavia, anche la pubblica amministrazione, gli imprenditori e le associazioni dovrebbero aumentare la loro conoscenza dei fondi europei e la loro capacità di accedervi e gestirli per avviare iniziative ad alto valore economico e sociale, sia a livello locale che europeo. Pertanto, c'è un **urgente bisogno di sviluppare competenze in questo settore**.

Perché strutturare un corso di pianificazione e gestione di progetti europei utilizzando il Digital CLIL?

Come menzionato in queste linee guida, la metodologia Digital CLIL è un importante strumento di insegnamento per lo sviluppo di competenze trasversali. **Per coloro che aspirano a diventare esperti di fondi UE e project manager, sia le competenze linguistiche che quelle digitali sono elementi essenziali**.

Il contesto di lavoro è infatti transnazionale, e ciò richiede la necessità di:

- comunicare e mediare con persone di diversi paesi;
- capire e produrre documentazione in una lingua straniera;
- utilizzare modelli e piattaforme ufficiali online;

1

- implementare forme di coordinamento a distanza utilizzando servizi e piattaforme digitali.

Pertanto, apprendere le tecniche di pianificazione e gestione dei progetti finanziati dall'Unione europea, sviluppando al contempo le competenze trasversali, è un bene inestimabile.

Come strutturare un corso di pianificazione e gestione di progetti europei utilizzando il Digital CLIL?

La crisi generata dalla pandemia COVID-19 e le successive misure di contenimento hanno profondamente trasformato il modo in cui viene erogata la formazione, che si è spostata principalmente online. Nell'ultimo anno c'è stato un aumento del numero di lezioni tenute a distanza tramite piattaforme digitali. Ma, come è stato già detto, il solo fatto di trasferire una lezione online non determina l'effettiva attuazione della metodologia Digital CLIL. Infatti, è necessario considerare le 4 dimensioni definite come le **4 C: contenuto, comunicazione, cognizione, cultura**.

Contenuto

Il contenuto del corso ha coperto:

- gli strumenti chiave della gestione del ciclo del progetto e l'approccio del quadro logico;
- Linee guida e programmi di finanziamento europei 2021-2027;
- pianificazione strategica del progetto;
- formulazione, monitoraggio e valutazione dell'azione.

Comunicazione

La lingua utilizzata è stata l'inglese poiché, sebbene ci siano 24 lingue ufficiali dell'UE, la lingua veicolare più utilizzata rimane l'inglese. La lingua ha rappresentato sia il mezzo per comunicare che l'oggetto di apprendimento. Infatti, le lezioni hanno incluso l'uso del **glossario** proprio del project management e il **registro linguistico** convenzionalmente usato nella redazione di una proposta progettuale, secondo gli standard europei.

Inoltre, l'insegnamento si è svolto in modo **interattivo** per stimolare la comunicazione con l'insegnante e tra gli studenti. Nell'impostazione della tempistica, è stato considerato lo **spazio per gli interventi degli studenti**. Pertanto, dopo la spiegazione di ogni concetto teorico, **i discenti sono stati sempre invitati a fare domande o semplicemente commenti**.

Il corso includeva anche esercizi di gruppo in stanze virtuali, utilizzando le **breakout rooms di Zoom**. Questo ha permesso di concentrarsi sul **lavoro di squadra**, che ha ulteriormente migliorato l'uso della lingua e la comunicazione all'interno di piccoli gruppi. Un altro aspetto che ha permesso lo sviluppo della dimensione comunicativa è stata la **presentazione finale dell'output prodotto** dai gruppi di lavoro. Il lavoro di gruppo all'interno delle stanze virtuali ha anche richiesto ai partecipanti di utilizzare strumenti digitali come **fogli di lavoro condivisi (Google Docs)**.

La divisione delle giornate di formazione in una sessione teorica plenaria con l'insegnante, e in sessioni di esercitazione a gruppi guidate dai **tutor** ha costituito la **strategia di scaffolding** che ha permesso la suddivisione e l'approfondimento degli argomenti, così come le opportunità di metterli in pratica immediatamente. Ciò ha anche permesso di seguire più da vicino ogni allievo e di assicurarsi che i progressi verso gli obiettivi formativi fossero compiuti da tutti.

Cognizione

L'approccio metodologico del corso è stato progettato per stimolare il **pensiero critico e creativo**. Come per la comunicazione, anche per lo sviluppo della dimensione cognitiva è stato assegnato del tempo agli interventi degli studenti. In questo caso chiedendo loro di **proporre esempi pratici di concetti teorici**, per verificare la comprensione e confrontarsi a vicenda.

Il coinvolgimento diretto e continuo dei discenti fin dall'inizio ha posto le basi per la costruzione di un'**atmosfera colloquiale e stimolante con continui scambi di diversi punti di vista ed esperienze** tra tutta la classe, che ha reso il percorso di apprendimento molto propositivo.

Le sessioni di gruppo hanno dato un enorme contributo allo sviluppo delle abilità cognitive, poiché consistevano in una **concezione passo dopo passo di una proposta di progetto**, partendo dall'analisi del problema fino alla formulazione di un piano d'azione concreto e coerente.

Cultura

L'attenzione alla progettazione europea ha permesso agli studenti di approfondire i valori e la politica europea, di affrontare questioni transnazionali e di analizzare i vari contesti che animano l'Europa, **potenziando così un modello mentale aperto alla diversità e al multiculturalismo**.

Valutazione

L'approccio interattivo ha reso possibile dare un **feedback costante agli studenti sui loro progressi nell'apprendimento**. Una valutazione del loro apprendimento è stata effettuata in occasione della presentazione del risultato finale. Ad ogni gruppo è stato chiesto di presentare la proposta di progetto sviluppata con il supporto dei tutor a tutta la classe, e alla fine di ogni presentazione l'insegnante ha dato una **valutazione del contenuto, del metodo e della presentazione**. Infine, l'apprendimento complessivo è stato valutato da un **test creato con Google Form e Quilgo**.

Conclusione

I corsi di formazione sulla pianificazione e la gestione dei progetti europei suscitano l'interesse di una gamma molto varia di persone, sia in termini di età che di background. Infatti, la classe comprendeva studenti universitari, disoccupati, membri di associazioni, imprenditori e funzionari della pubblica amministrazione. Quindi, **mentre a livello di contenuto le conoscenze iniziali erano relativamente omogenee, a livello linguistico si è riscontrata una notevole disomogeneità**. Per attenuare il problema, e garantire l'inclusione e la partecipazione di tutti, è stato necessario applicare il **code-switching**, cioè l'alternanza tra la prima e la seconda lingua.

Per quanto riguarda l'aspetto digitale, non sono state riscontrate particolari criticità. Per evitare di sovraccaricare i discenti, si è preferito optare per un uso di base dei programmi digitali. Tuttavia, dopo un anno di pandemia in cui l'uso dei dispositivi digitali e delle app è cresciuto esponenzialmente, **tutti i discenti si sono trovati abbastanza a loro agio nell'ambiente digitale**. Pertanto, in futuro, si potrebbe tentare un ulteriore passo e proporre l'uso di piattaforme di gestione dei progetti, come Microsoft Teams, Asana, Trello e simili, per svolgere esercizi di gruppo e simulare efficacemente un team di progetto.

In conclusione, l'applicazione della metodologia Digital CLIL in un corso finalizzato alla formazione di futuri project manager ed esperti di fondi europei si è rivelata **molto efficace e apprezzata dai discenti**, poiché ha permesso lo sviluppo e il rafforzamento di quelle competenze trasversali che sono richieste in questa professione.

Competenze interculturali nel Digital CLIL

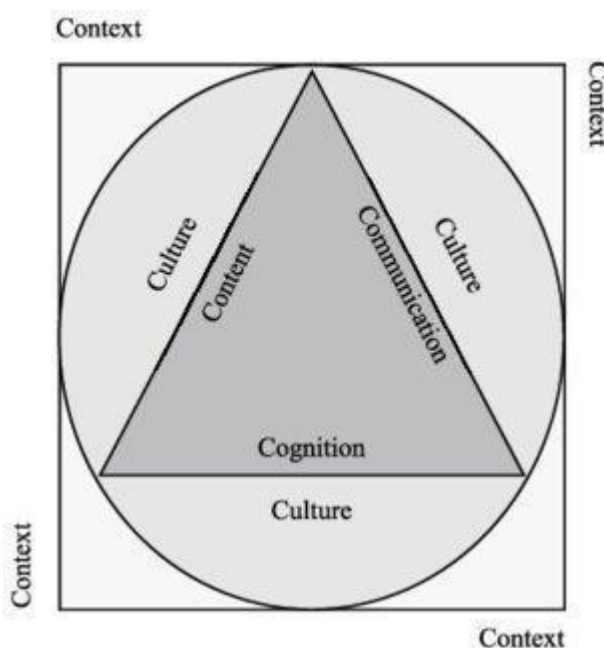
Introduzione

Oggi, i cittadini di ogni paese membro dell'Unione Europea, più che mai, testimoniano come la mobilità tra le popolazioni europee sia diventata molto comune e un modo normale di vivere. La mobilità delle popolazioni non si riferisce solo ai migranti e all'immigrazione dovuta alla povertà e alla disoccupazione, ai conflitti etnici o (in situazioni estreme) alla guerra. Il significato di mobilità è più ampio e si riferisce alla necessità e alla volontà di muoversi, cambiare, incontrare nuove persone, condividere nuove esperienze, e non è solo collegato al mercato del lavoro e alla disoccupazione, ma anche all'educazione e alla cultura. Ecco perché la relazione tra lingua - cultura - vita - comportamento è diventata più stretta e importante.

La maggior parte delle organizzazioni e delle istituzioni internazionali, tra cui l'UNESCO e l'OCSE, riconoscono la necessità di migliorare le abilità e le attitudini degli adulti del 21° secolo per comunicare in modo interculturale. In altre parole, i programmi e gli approcci educativi devono essere progettati appositamente per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa interculturale (ICC) degli individui - che consiste di conoscenze, abilità, atteggiamenti, valori e consapevolezza critica.

La comunicazione, e quindi l'apprendimento e l'insegnamento delle lingue, è essenziale per la mobilità degli individui. L'apprendimento delle lingue non include solo l'acquisizione delle regole grammaticali e del vocabolario - è il processo di acquisizione della competenza comunicativa così come la comprensione di come la cultura, il comportamento e le tradizioni influenzano una lingua.

Il CLIL incorpora quattro elementi identificati come le 4 C, dove la cultura è il concetto sottostante agli altri tre aspetti: contenuto, comunicazione e cognizione.



Il quadro delle 4C (Griffiths, 2019 - adattato da Coyle, Hood, & Marsh, 2010)

Il ruolo della cultura, una di queste quattro C è particolarmente impegnativo - non da ultimo a causa della natura flessibile del CLIL e della sua gamma di identità contestuali, ma essenzialmente il rapporto tra cultura e apprendimento in generale, e apprendimento delle lingue in particolare, è aperto all'interpretazione e al dibattito.

Tuttavia, ci sono numerose opportunità per collegare il contenuto alla cultura al fine di raggiungere questi chiari benefici del CLIL:

- costruire la conoscenza e la comprensione interculturale

- sviluppare capacità di comunicazione interculturale
- fornire opportunità di studiare i contenuti attraverso prospettive diverse

Bisogna anche notare che il Consiglio d'Europa ha stabilito nuove scale nella sua recente revisione del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR) (Consiglio d'Europa, 2018), secondo il quale le diverse competenze sono divise in quattro tipi di attività, ossia: ricezione, produzione, interazione e mediazione; e in due competenze: competenza linguistica comunicativa, e competenza plurilinguistica e pluriculturale.

Siccome non vogliamo che la cultura diventi la "C dimenticata", abbiamo progettato e realizzato un corso mirato all'insegnamento del patrimonio culturale e della competenza interculturale attraverso la metodologia Digital CLIL.

Approccio al corso

Il corso è rivolto a studenti con un livello B2 del CERF e comprende 60 ore accademiche. Il suo contenuto si riferisce alle seguenti aree: comunicazione orale e scritta in lingua straniera, strategie di apprendimento e insegnamento per adulti, psicologia, competenze chiave per l'apprendimento permanente (LLL), interculturalità e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale.

Il corso ha coperto le seguenti tre aree principali:

- Il contenuto relativo al patrimonio culturale comprende i temi definiti dal patrimonio culturale dei paesi selezionati - arte, gastronomia, storia, patrimonio naturale, cultura popolare, tradizione e costumi.
- Il linguaggio comunicativo si rivolge alle quattro modalità di comunicazione secondo il CERF-Companion Volume (2018): ricezione, produzione, interazione, mediazione.
- La competenza digitale si concentra sulle cinque componenti chiave definite dal Digital Competence Framework 2.0: alfabetizzazione di informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, problem solving.

La metodologia Digital CLIL è stata applicata per:

- creare i presupposti cognitivi e culturali che porterebbero a un approccio di apprendimento nella direzione dell'innovazione e della flessibilità
- incoraggiare gli insegnanti e i discenti ad essere aperti al cambiamento, alla creatività e al problem solving, che sono abilità favorevoli all'innovazione e applicabili a una varietà di contesti professionali e sociali
- permettere agli allievi di padroneggiare le discipline e acquisire una buona cultura generale
- sviluppare nuove strategie di apprendimento: capacità di mediazione, "mobilità" tra una cultura e l'altra
- integrare le nuove tecnologie di apprendimento
- sviluppare la competenza culturale e l'apertura all'Europa
- promuovere la comunicazione nelle lingue straniere, soprattutto per quanto riguarda la mediazione e la comprensione di altre culture, ma anche lo sviluppo delle competenze comunicative
- promuovere le competenze digitali

Per raggiungere questi obiettivi e risultati, gli insegnanti hanno usato l'approccio comunicativo, l'approccio interculturale, compresi i metodi più innovativi come l'apprendimento misto, la flipped classroom, la gamification, l'apprendimento cooperativo, ecc. L'enfasi è stata posta sui metodi interattivi di apprendimento delle lingue straniere. Sono stati incorporati anche metodi più recenti basati sui principi delle TIC.

Valutazione

- Ogni lezione era basata su chiari obiettivi di apprendimento, con enfasi sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità relative al patrimonio culturale.
- Il contenuto e l'apprendimento della lingua sono stati integrati attraverso il quadro delle 4C concentrandosi sull'interrelazione tra contenuto, comunicazione, cognizione e cultura.
- Gli insegnanti hanno usato una serie di strumenti di valutazione formali e informali (ad esempio, compiti, incarichi, campionamento del lavoro di classe, project work).
- La padronanza del contenuto da parte degli studenti è stata monitorata utilizzando rubriche analitiche per valutare le prestazioni formative lungo diverse dimensioni.
- Il linguaggio dei contenuti è stato valutato per uno scopo reale in un contesto reale, e l'attenzione è sia sulla precisione che sulla fluidità.
- Gli studenti sono stati incoraggiati ad assumersi la responsabilità della propria valutazione attraverso attività di valutazione tra pari e vari strumenti di autovalutazione.
- I progressi degli allievi sono stati controllati tramite lo scaffolding, cioè suddividendo un compito o un'attività in passi gestibili e dimostrando le abilità e le strategie necessarie per completare con successo ogni passo.

Feedback degli studenti

Alcuni studenti hanno avuto problemi ad avere un programma fisso del corso, a causa di altri obblighi personali o di lavoro:

- *Le lezioni si tengono ogni settimana e il mio capo non ha alcun rispetto per me né capisce che ho bisogno del turno di mattina ogni settimana per poter frequentare le lezioni;*
- *Prendere il treno, andare al lavoro, poi studiare e scrivere i compiti è molto impegnativo.*

La maggior parte degli studenti ha apprezzato l'approccio didattico individualizzato utilizzato. Hanno anche apprezzato l'atmosfera di apprendimento calda e accogliente che li ha resi più a loro agio nel commettere errori e hanno sottolineato la necessità di lezioni coinvolgenti e motivanti:

- *Credo anche che il rapporto con l'insegnante sia estremamente importante perché se è positivo e buono, sono più desideroso di frequentare le lezioni e non mi vergogno a fare domande; inoltre, apprezzo un approccio individualizzato - se l'insegnante mi ignorasse, probabilmente rinuncierei;*
- *È un problema se l'insegnante è cattivo, o se l'interazione all'interno di un gruppo è rigida, poco interessante e non offre opportunità sociali.*

Il Digital CLIL nel turismo

Perché il turismo? Cosa comprende lo studio del turismo?

Secondo l'Organizzazione Mondiale del Turismo, negli ultimi anni l'industria del turismo è diventata una delle attività economiche in più rapida crescita nel mondo. È anche la più grande fonte di reddito e di sviluppo per alcuni paesi.

Una ragione fondamentale per studiare turismo è l'amore per i viaggi e la cultura e tutto ciò che è strettamente legato ad essi. Questo settore offre un ampio mercato del lavoro e i professionisti del turismo avranno sempre qualcosa a cui dedicarsi o addirittura da cui iniziare la propria attività. Alberghi, compagnie aeree, destinazioni, attrazioni, trasporti, crociere, eventi, fornitori di attività, centri commerciali, agenti di viaggio, tour operator e molti altri insieme formano un'enorme industria.

Le persone che decidono di studiare il turismo vengono introdotte a una serie di materie diverse come economia, pianificazione, politica, business, organizzazione di eventi, catering e sviluppo imprenditoriale. Inoltre, è necessario acquisire conoscenze di psicologia, tecniche di indagine sociale, comunicazione e legislazione.

È chiaro che un professionista che cerca di completare la formazione nel turismo dovrebbe parlare almeno due lingue. Studiare turismo implica il contatto diretto con clienti di tutti i tipi, che possono parlare innumerevoli lingue, per cui è essenziale gestire le esigenze linguistiche più universali come l'inglese, il francese, l'italiano e il portoghese. Tutti gli studenti di turismo imparano almeno una lingua straniera. Tuttavia, più lingue si dominano, maggiori sono le opportunità sul mercato del lavoro. Inoltre, dato che il turismo è una delle carriere che ha a che fare direttamente con visitatori di altri paesi, la conoscenza che si può acquisire su altre culture e la sua gente è inestimabile.

Non dobbiamo escludere le competenze digitali perché nell'era digitale che stiamo vivendo, il settore turistico è un processo di trasformazione continua; implementando tutti i tipi di tendenze tecnologiche nella sua industria. La digitalizzazione del turismo porta a migliori prestazioni in termini di efficienza ed efficacia. Per esempio, i sistemi di prenotazione, i social media e le recensioni online, così come l'attenzione ai dati, la reputazione e la realtà virtuale. Grazie alla digitalizzazione, si è in grado di imparare e capire così tanto sui bisogni, i desideri, le preferenze e i comportamenti dei clienti, avere più opzioni per offrire servizi e prodotti ai consumatori, così come maggiori opportunità di pubblicità e promozione per il proprio business.

Digital CLIL nel turismo

Digital CLIL significa costruire un'esperienza di apprendimento in cui integrare competenze linguistiche, digitali e disciplinari, così come la comprensione interculturale. Come visto prima, le lingue straniere e le competenze digitali sono indispensabili durante lo studio del turismo e il campo dei contenuti da insegnare è estremamente ampio. Il turismo abbraccia anche lo sviluppo delle conoscenze culturali, delle abilità e delle attitudini degli studenti in contesti interattivi. Tenendo conto di questi fattori, applicare il Digital CLIL nel settore del turismo può essere estremamente vantaggioso per coloro che scelgono di diventare professionisti in questo campo.

Lessico utilizzato nel settore turistico

La spiccata dimensione internazionale del turismo influisce inevitabilmente sul lessico che lo caratterizza, spesso composto da internazionalismi, la maggior parte dei quali di origine anglosassone, con alcune eccezioni (il francese *hotel*, *maître*, *concierge*, ecc.). Tuttavia, è molto spesso inglese: la stessa parola che definisce l'intero settore, "turismo", si trova nelle principali lingue europee, con i necessari adattamenti (tutte le lingue europee ad eccezione di slovacco, ceco, finlandese, ungherese e islandese). Nel lessico spagnolo, per esempio, il

settore legato ai viaggi e ai trasporti è quello in cui si registra la più alta percentuale di anglicismi. Per esempio, le seguenti parole sono ampiamente utilizzate nel settore alberghiero in Spagna: *all inclusive, amenities, booking, buffet, check-in, check-out, deluxe, suite, king-size, bungalow, camping, double, twin, front desk, rack, rack rate, late check-out, minibar, no show, on request, overbooking, room service, rooming list, release, Spa, VIP, etc.*

All'aeroporto di quasi tutti i paesi, tutti passiamo attraverso il "*Duty Free*". Fareste bene a ricordare una variante della lingua madre per questo. Inoltre, c'è una forte presenza dell'inglese nei nomi degli hotel nelle zone turistiche popolari, come *Park, Garden, Palace*.

Il lessico turistico assimila un'ampia terminologia proveniente da vari campi (geografia, economia, storia dell'arte, ecc.). Il microlinguaggio turistico è un insieme di microlinguaggi interrelati che vengono utilizzati nei diversi contesti attraverso i quali si muove l'operatore turistico.

L'uso di tanti neologismi provenienti dalla lingua straniera nel settore turistico può facilitare l'applicazione del metodo CLIL, poiché l'introduzione del contenuto è più facile e direttamente collegata al contesto del mondo reale.

Servizio clienti

Non importa in quale ramo del turismo lavori, hotel, agenzia di viaggi, ufficio turistico, aeroporto ecc. è quasi certo che avrai a che fare quotidianamente con i clienti.

Il punto chiave di tutte le aziende turistiche sono i loro clienti; ecco perché il servizio clienti è di vitale importanza e forse il compito più importante per l'industria del turismo. Molte aziende offrono lo stesso tipo di prodotto o servizio, ma ciò che può distinguerle dal resto è la qualità e il servizio clienti fornito dal loro personale. La maggior parte delle grandi aziende riconosce che un cliente soddisfatto porta ad un aumento delle vendite, genera più clienti, migliora l'immagine pubblica, fornisce un certo vantaggio sui concorrenti, incoraggia il personale a sentirsi più felice e ad essere più efficiente nel suo lavoro e assicura la fedeltà dei clienti che ritornano.

Nell'industria del turismo, i professionisti devono trattare con i clienti per telefono, faccia a faccia o in forma scritta attraverso diversi canali. Nonostante l'implementazione di nuove tecnologie, come Chatbot o l'interazione vocale che facilitano la risposta rapida alle domande convenzionali, spesso il cliente richiede un'interazione umana.

Per un buon servizio al cliente, è essenziale sviluppare eccellenti capacità di comunicazione. Nella metodologia CLIL, la comunicazione è sia un'attività che uno strumento. La combinazione di linguaggio specifico e padronanza della lingua in generale è più rilevante nel mondo del turismo che in altri campi professionali a causa della grande frequenza di situazioni quotidiane che avvengono tra professionisti e clienti (Clavi, 2001). La trasmissione dei contenuti nella lingua di destinazione fornisce una pratica costante delle strutture grammaticali corrette e dell'applicazione del vocabolario nel contesto. Il CLIL favorisce l'acquisizione della lingua in modo più efficiente e permette agli studenti di raggiungere alti livelli di fluidità nella lingua di destinazione senza sacrificare la conoscenza dei contenuti del curriculum. Possiamo imparare la voce passiva fornendo informazioni ai turisti, l'uso di aggettivi per descrivere attrazioni e punti di interesse o imparare le forme interrogative chiedendo ai clienti le loro preferenze mentre si mette insieme un pacchetto di viaggio.

Diversi tipi di scenari di interazione tra un professionista e un cliente ci permettono di progettare attività che impegnano il lavoro a coppia, come la creazione di brevi dialoghi; dando agli studenti l'opportunità di praticare competenze specifiche nella lingua di destinazione. Per esempio, gli studenti possono ricreare un processo di check-in all'aeroporto o all'hotel, fare o ricevere un reclamo, chiedere e dare indicazioni, e un gioco di ruolo tra un cameriere e un cliente, ecc.

Possiamo fare uso di video durante le lezioni e organizzare discussioni di gruppo e analisi di casi di studio.

Strumenti digitali di supporto

È sempre bene supportare le classi con gli strumenti digitali disponibili e più adatti ad ogni argomento e compito. Possono rendere le lezioni più divertenti e fornire agli studenti nuove competenze digitali. Possiamo creare quiz di contenuto per la valutazione continua e il feedback istantaneo (Socrativ, Mentimeter, Quizlet, Quizizz, Edpuzzle). Alcune piattaforme collaborative (Edmodo, Kialo-Edu, Padlet) possono supportare il lavoro di gruppo, per esempio quando analizziamo i casi di studio.

Non dovremmo dimenticare lo sviluppo delle capacità di scrittura. Lettere formali, riempire gli spazi vuoti, fogli di istruzioni, relazioni o volantini. Per esempio, assegnando agli studenti il compito di creare un volantino per una destinazione turistica, possiamo presentargli un ottimo strumento online - Canva, che serve anche per creare presentazioni.

Qui sotto c'è un esempio di un compito che combina lo sviluppo delle abilità linguistiche (comprensione ed espressione orale e scritta), abilità digitali (fare una presentazione), abilità cognitive (comprensione del contenuto, analisi, ragionamento e processo decisionale) e applicazione del contenuto-conoscenza (promozione della destinazione turistica):

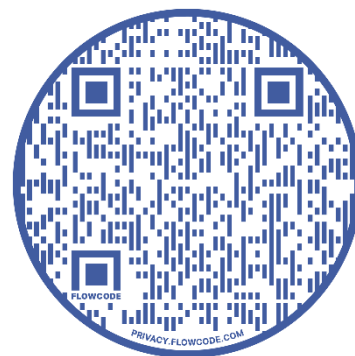
1. Lavorate in gruppi di sei persone.
2. Assegna i seguenti ruoli: due fornitori, due recensori e due turisti che stanno pianificando un viaggio.
3. Scegli una destinazione di viaggio (hotel/ristorante) su internet. Ora, guardando le foto e le caratteristiche del luogo scelto...
4. I due fornitori creano ciascuno una presentazione scritta del loro hotel/ristorante.
5. Al termine delle presentazioni, i due revisori scrivono recensioni indipendenti.
6. Infine, i turisti devono dare le loro impressioni sulle recensioni scritte e comunicare al gruppo perché sceglierebbero uno o l'altro servizio offerto dai fornitori.
7. Alla fine dell'attività, i due fornitori, tenendo conto dei commenti positivi e negativi espressi sia dai recensori che dai turisti, scelgono il modo migliore per ottenere recensioni positive e anche come rispondere a eventuali recensioni negative.

L'industria del turismo è molto brava a tenere il passo con il progresso tecnologico. Un esempio è l'uso della tecnologia QR code che è diventata onnipresente. I codici QR si possono trovare nei centri di trasporto come aeroporti, ferrovie, stazioni di autobus e porti. Sono usati per migliorare l'esperienza dei turisti e rendere più facile e più significativa la fornitura di informazioni rilevanti al momento e nel luogo giusto. Troviamo anche codici QR in diversi luoghi di interesse, in parchi, zoo, musei, ecc. Anche gli hotel implementano questi codici per migliorare i loro servizi - i codici QR sono usati nei sistemi di chiusura delle porte, prendendosi così cura della sicurezza dei loro ospiti; possono facilitare il processo di check-in, possono fornire informazioni su tutti i servizi dell'hotel. Scannerizzando il codice QR, gli utenti vengono reindirizzati al sito web dell'hotel, al blog o ad altre risorse, che possono contenere informazioni su eventi, consigli sui ristoranti, attrazioni locali e raccomandazioni sulle attività. Questo è un modo semplice per aumentare il livello di servizio agli ospiti in un hotel, e allo stesso tempo collegare l'ospite attraverso le piattaforme dei social media come il blog della proprietà, i profili Facebook, Twitter e Google+.

Puoi presentare ai tuoi studenti uno strumento online - generatore di codici QR e poi dare loro il compito di creare una guida della città usando questo strumento.

Ecco un Itinerario di Arte Moderna Reus preparato dai nostri studenti e insegnanti sulla capitale del Baix Camp, Spagna. Reus è nota per la sua attività commerciale, come luogo di nascita di Antoni Gaudí, e una destinazione popolare per l'arrampicata su roccia.

Questo QR del percorso è stato creato con un generatore gratuito Flowcode: www.flowcode.com



QR

Conclusion

I diversi temi inclusi nel settore del turismo e l'obbligo di padroneggiare almeno una lingua straniera (inglese) rendono questo settore perfetto per l'attuazione della metodologia Digital CLIL con i suoi quattro principi guida (le 4 "C").

In una classe di ospitalità e turismo, gli studenti imparano l'industria e i concetti importanti come "contenuto". Attraverso la discussione, il lavoro di coppia e di gruppo, l'analisi di casi di studio e le presentazioni, gli studenti esprimono i loro pensieri, opinioni, atteggiamenti e scoperte attraverso la "comunicazione" nella lingua di destinazione. Attraverso le lezioni e lo studio del materiale fornito, usano le loro abilità di "pensiero critico", o "cognizione", per capire il contenuto del corso e per risolvere i problemi. Mentre lo studio del "turismo globale" promuove la consapevolezza e la comprensione di altre culture e valori.

Descrizione della sessione e conclusioni

Schema della sessione

Questo particolare corso è stato organizzato in due sessioni di un'ora e mezza ciascuna con un formatore che ha una formazione come educatore linguistico e che è stato professionalmente attivo nel campo del turismo per diversi anni. Ogni sessione aveva la seguente struttura:

1. Introduzione della sessione
2. Attività preliminari: introduzione dei concetti principali
3. Breve presentazione della teoria
4. Due attività pratiche
5. Ricapitolazione e feedback

Feedback dei formatori

I formatori hanno sottolineato che le informazioni contenute nelle Linee Guida Digital CLIL erano molto rilevanti per il gruppo target e presentavano un modo molto pratico per i formatori di incorporarle nei loro programmi, contenendo tutte le informazioni di cui un formatore ha bisogno per essere in grado di organizzare e implementare attività che ruotano intorno al tema. Sono stati in grado di adattare molte delle attività suggerite, come i giochi di ruolo descritti per la gestione dello stress o per la leadership, con i temi del turismo e hanno usato molti degli strumenti descritti.

Hanno suggerito di aggiungere alcune dispense o prodotti che vanno insieme alle attività descritte, come ritagli o fogli di lavoro che un formatore potrebbe prendere e usare direttamente nella sua classe, dove il formatore potrebbe aggiungere il contenuto a un esempio/template già creato.

I formatori hanno anche suggerito che ci dovrebbero essere alcuni collegamenti e riferimenti ad altri esempi di attività CLIL che sono già stati implementati in una più ampia varietà di campi.

Feedback dei partecipanti

Nel complesso, i commenti dei partecipanti sulle sessioni sono stati molto positivi. Tutti hanno apprezzato il modo in cui le sessioni sono state organizzate e tenute e soprattutto il fatto che

erano più pratiche che teoriche. Tutti i partecipanti erano interessati al settore del turismo e avevano un livello elementare-intermedio di inglese. Tutti hanno dichiarato di aver apprezzato molto l'attenzione alla lingua in alcune delle attività, come il lavoro in gruppi con giochi di ruolo dove hanno potuto mettere in pratica molte delle cose imparate. Hanno anche apprezzato l'uso di strumenti digitali, come Kahoot e Factile.

Prima di iscriversi alle sessioni, i partecipanti avevano poca o nessuna conoscenza del concetto di CLIL, ma alla fine delle sessioni hanno dichiarato che è un modo molto pratico, pratico ed efficace di imparare.

Digital CLIL e Public Speaking

La metodologia Digital CLIL creata nell'ambito del progetto "Digital CLIL for all" è stata testata durante una sessione di formazione per adulti organizzata da DOREA. I workshop miravano ad aumentare la consapevolezza dei temi "caldi" di attualità e incoraggiare il dialogo e l'accettazione migliorando le capacità di parlare in pubblico. La formazione mirava anche a presentare il public speaking come uno strumento di apprendimento in generale.

Cos'è il public speaking?

Per dirla semplicemente, parlare in pubblico è l'atto di parlare faccia a faccia con un pubblico dal vivo, mentre l'abilità di parlare in pubblico può riferirsi al talento di rivolgersi efficacemente a un pubblico.

Il dizionario della Cambridge University definisce il public speaking come "*l'attività di parlare di un argomento a un gruppo di persone*". Tuttavia, questo non dovrebbe essere confuso con una semplice conversazione casuale, poiché il public speaking è più mirato e destinato a scopi celebrativi, di intrattenimento, di influenza o informativi - "*Il public speaking è il processo di parlare a un gruppo di persone in modo strutturato e deliberato, destinato a informare, influenzare o intrattenere gli ascoltatori*".

Una cosa è comune in tutte le definizioni - ed è parlare ad un pubblico. Mentre alcune delle definizioni includono anche la clausola del "parlare faccia a faccia", considerando il mondo moderno, le tecnologie digitali disponibili e il modo in cui la pandemia COVID-19 ha cambiato le nostre vite, questo potrebbe non essere più il prerequisito.

Il parlare in pubblico risale all'epoca greca. Lo studio del parlare in pubblico iniziò circa 2.500 anni fa nell'antica Atene. Gli antichi greci apprezzavano molto la partecipazione politica pubblica, dove il parlare in pubblico era uno strumento cruciale. Gli uomini erano tenuti a tenere discorsi come parte dei loro doveri civici, tra cui parlare nell'assemblea legislativa e a corte. I cittadini si incontravano anche al mercato e discutevano di questioni di guerra, economia e politica. Una buona capacità di parlare era anche essenziale per una vita sociale prominente e per mescolarsi con i ricchi².

I Romani hanno poi sviluppato l'arte del parlare in pubblico e poi gli oratori moderni. Tra gli oratori pubblici più famosi oggi, ci sono Sir Richard Branson³, Oprah Winfrey, Nick Vujicic e altri.

Public Speaking e Digital CLIL

È fondamentale sottolineare che una lezione in Digital CLIL non è una lezione di lingua o di competenze digitali, né dovrebbe essere etichettata come una lezione di materia trasmessa in una lingua straniera. Secondo il quadro delle 4C, una lezione CLIL di successo dovrebbe combinare gli elementi di contenuto (come la materia, i temi, gli approcci cross-curricolari) e concentrarsi sull'interrelazione tra contenuto (materia), comunicazione (lingua), cognizione (pensiero) e cultura (consapevolezza di sé e dell'"altro") per costruire sulle sinergie di integrazione dell'apprendimento (contenuto e cognizione) e l'apprendimento della lingua (comunicazione e cultura)⁴.

Il CLIL, in generale, sembra evidenziare l'interazione orale faccia a faccia e la fluidità in un contesto significativo, portando il grande potenziale di migliorare le capacità di comunicazione

² D. Barnard "Breve storia del parlare in pubblico e degli oratori famosi attraverso i secoli", 2018, URL: <https://virtualspeech.com/blog/history-public-speaking>

³ Proprietario del marchio "Virgin", compresi Virgin Atlantic e Virgin Galactic

⁴ Elvira Parés Cortacans "Speaking in the CLIL classroom: to what extent do teachers and students use English in the classroom?", 2013.

orale, l'accuratezza, la fluidità o anche la pronuncia e l'intonazione - esattamente ciò che la formazione al public speaking mira a fare la maggior parte delle volte.

Uno studio condotto da Gallardo e Gómez (2013) ha cercato di verificare l'efficacia dell'esposizione supplementare al CLIL sulla produzione orale degli studenti della scuola secondaria di inglese come lingua straniera. I risultati hanno rivelato che gli studenti CLIL avevano una migliore performance per quanto riguarda la fluidità, il lessico e la grammatica. Inoltre, gli studenti CLIL avevano una vasta gamma di vocabolario aggiuntivo. Per riassumere, questo studio ha dimostrato i vantaggi dell'esposizione supplementare CLIL sulla produzione orale inglese.

Così, la combinazione di laboratori di public speaking con la metodologia Digital CLIL può portare non solo al miglioramento delle competenze orali, ma anche al miglioramento della grammatica, del lessico e dell'espansione del vocabolario, nonché delle competenze digitali.

Formazione per parlare in pubblico

Il corso di formazione era rivolto a studenti adulti e comprendeva 25 ore. La formazione ha coperto aree come la comunicazione orale e scritta in lingua straniera (inglese), gli aspetti vocali e corporei del discorso, la comunicazione interculturale, la psicologia (accettazione, costruzione dell'empatia), la comunicazione interculturale, il pensiero critico e la risoluzione dei problemi, le competenze digitali (in particolare l'alfabetizzazione di informazioni e dati, la creazione di contenuti digitali e la risoluzione dei problemi), ecc.

Il corso ha coperto le seguenti 5 aree principali:

1. Preparare un discorso
2. Tenere un discorso
3. Valutare un discorso
4. Storytelling (introduzione/corpo principale/conclusione)
5. Brevi argomenti su questioni globali (per esempio, cambiamento climatico, migrazione e rifugiati, popolazione senza tetto, pandemia e sua gestione, uguaglianza di genere, ecc.)

I risultati di apprendimento primari:

- Imparare i metodi di advocacy e come possono essere utilizzati per aumentare la consapevolezza, incoraggiare il dialogo e promuovere un cambiamento positivo
- Imparare a prepararsi (introduzione - corpo principale - conclusione, note prima del discorso, pratica allo specchio, ecc.)
- Imparare come tenere un discorso (stare in piedi, muoversi, gesti del corpo mentre si parla, contatto visivo, respirazione, uso della voce, tecniche per coinvolgere il pubblico)
- Imparare a parlare improvvisando in un determinato lasso di tempo e senza preparare le parole
- Imparare a valutare un discorso e dare un feedback
- Imparare a lavorare in gruppo per preparare e tenere insieme un discorso
- Migliorare la fiducia in se stessi e l'autostima
- Migliorare il pensiero critico

La metodologia Digital CLIL è stata applicata anche per:

- fornire contesti di apprendimento pertinenti ai bisogni e agli interessi degli studenti
- promuovere la progressione dell'allievo sia nelle abilità linguistiche che nella costruzione della conoscenza
- offrire opportunità dirette di imparare attraverso la lingua
- esplorare i legami tra lingua e identità culturale, esaminando comportamenti, atteggiamenti e valori
- coinvolgere il contesto e il contenuto che arricchiscono la comprensione degli studenti della propria cultura e di quella degli altri
- Assistere nell'uso della lingua per costruire nuove conoscenze e abilità

- integrare le nuove tecnologie di apprendimento digitale e promuovere le competenze digitali

Il corso di formazione è stato inizialmente progettato per essere tenuto in un ambiente faccia a faccia. Purtroppo, a causa delle restrizioni di viaggio, la formazione è stata organizzata online, utilizzando la piattaforma Zoom⁵. Avere la formazione online ci ha permesso di arricchire la formazione coinvolgendo i partecipanti provenienti da molti ambienti e paesi diversi, favorendo la consapevolezza culturale e la comunicazione interculturale (CLIL 4 Cs - elemento cultura).

Per raggiungere gli obiettivi del corso di formazione, i formatori hanno usato un mix di attività di apprendimento formali, informali e non formali incentrate sull'apprendimento incentrato sullo studente. Di conseguenza, all'interno dell'approccio CLIL, la comunicazione studente-allievo, studente-gruppo e gruppo-gruppo sono stati tutti implementati durante la formazione. Per rendere la formazione più interattiva, sono state utilizzate altre piattaforme e strumenti digitali - YouTube, Mentimeter⁶, Nearpod⁷ e Story Dice⁸.

Consigli per gli educatori

Raccomandiamo di usare strategie di scaffolding quando progettate e realizzate il vostro programma di formazione. Lo scaffolding *come metafora è comunemente usata in un contesto educativo per descrivere qualsiasi supporto temporaneo messo a disposizione dell'allievo da parte dell'insegnante o di un coetaneo più capace, progettato per assistere l'allievo nel portare a termine con successo un compito di apprendimento e nel progresso dell'apprendimento e che viene rimosso quando non è più necessario*⁹. Alcuni esempi di scaffolding includono:

- Suddividere un'attività in passi gestibili per aiutare gli studenti nel loro processo di apprendimento per comprendere nuovi concetti e sviluppare nuove abilità
- Fornire una struttura linguistica (per esempio, domande guida, frasi di partenza) per guidare i partecipanti attraverso un compito per migliorare la fluidità
- Fornire agli studenti termini e strutture chiave sull'argomento CLIL e non dimenticare di ripetere regolarmente, soprattutto nelle prime sessioni
- Fare CCQ (Concept Checking Questions) per mantenere gli studenti sul compito e sul percorso
- Inserire gli studenti in gruppi con abilità e background misti per beneficiare delle intuizioni e dei punti di forza degli altri
- Aumentare la visualizzazione di contenuti attraverso mappe o grafici per integrare o sostenere la comprensione di testi scritti e parlati
- Usare strumenti digitali per mantenere gli studenti attivamente impegnati
- Fornire un feedback costruttivo e incoraggiare la riflessione tra pari e l'auto-riflessione è una parte cruciale della formazione che permette agli allievi di imparare l'uno dall'altro e di migliorare il loro apprendimento per imparare la competenza¹⁰

Tutto sommato, la cosa più importante e cruciale quando si implementa la propria formazione sul parlare in pubblico, che sia faccia a faccia, online o utilizzando un approccio di apprendimento misto, è quello di creare un'atmosfera di sostegno e senza stress, permettendo agli studenti di costruire le loro competenze e partecipare pienamente a tutte le attività del corso di formazione.

⁵ Piattaforma zoom: <https://zoom.us/>

⁶ Sito web di Mentimeter: <https://www.mentimeter.com/>

⁷ Sito web di Nearpod: <https://nearpod.com/>

⁸ Sito web dei dadi della storia: <https://davebirss.com/storydice-creative-story-ideas/>

⁹ M. del Carmen Arau Ribeiro, A. Gonçalves e M. Moreira da Silva "Lingue e mercato: Selezione di prospettive e approcci internazionali", 2017.

¹⁰ Yale Center for Teaching and Learning. (2015). Parlare in pubblico per insegnanti I: Lecturing Without Fear. Yale Center for Teaching and Learning.

Feedback dei partecipanti

Gli studenti sono stati molto soddisfatti del corso di formazione in quanto li ha aiutati a superare la loro paura di parlare in pubblico a tutti i livelli; ha migliorato il loro livello di inglese e le loro competenze digitali, e ha permesso loro di interagire con gli altri partecipanti - imparando con e da ciascun altro, e scoprendo le culture degli altri.

Hanno anche apprezzato l'opportunità data di discutere i temi che li appassionano e di vedere questi temi da prospettive diverse.

Gli studenti hanno sottolineato che l'atmosfera rilassante, calda e accogliente creata sia dai formatori che dai partecipanti stessi è stata cruciale per loro quando hanno partecipato alle attività e si sono espressi.

"La formazione è stata assolutamente superba e mi è piaciuto ogni momento. Il contenuto era estremamente informativo e incredibilmente utile. Ho partecipato a diversi corsi di formazione prima, ma non riesco a ricordare nessuno di loro con un impatto così forte. Avete fatto un lavoro meraviglioso e apprezzo i vostri sforzi".

"Grazie mille per questa bella formazione! Ho apprezzato tutte le sessioni, ed è stato un grande piacere per me praticare le mie abilità con voi! Sono davvero felice di aver fatto questa esperienza".

Fonti e bibliografia

1. Siti e video

CLIL – Content and Language Integrated Learning

https://www.aredne.eu/course/clil-content-and-language-integrated-learning/?gclid=EAlalQobChMI-fTtwq615wIVRcreCh3ieAaxEAMYASAAEqJkxfD_BwE

How to use CLIL methodology in adult learner classroom

<https://epale.ec.europa.eu/en/blog/how-use-clil-methodology-adult-learner-classroom>

The What, Why and How of CLIL for English Teachers

<https://www.hltmag.co.uk/feb19/clil-for-english-teachers>

What is CLIL and how can we apply it to English Teaching

<https://skyteach.ru/2019/04/01/what-is-clil-and-how-can-we-apply-it-to-english-teaching/>

Using CLIL methodology while teaching adults

<https://skyteach.ru/2019/05/30/using-clil-methodology-while-teaching-adults/>

7 smart ways to use technology in the classroom

<https://ideas.ted.com/7-smart-ways-to-use-technology-in-classrooms/>

QR Break-Ins

<https://wakelet.com/wake/b51a380c-a747-405d-8f01-d213b9270c3e>

9 TCEA Presentations You Need to See!

https://shakeuplearning.com/blog/9-tcea-presentations-you-need-to-see/?ck_subscriber_id=586145978

30 interactive Google Slides activities

<http://ditchthattextbook.com/8-interactive-google-slides-activities-for-classroom-excitement/>

CLIL used in classes from primary schools and vocational colleges

<https://www.youtube.com/watch?v=dFuCrxRobh0>

What is CLIL?

<https://www.youtube.com/watch?v=2h33LnIqR1c>

European Framework for CLIL Teacher Education, Council of Europe / ECML Graz, Austria

<https://clil-cd.ecml.at/>

CLIL Articles: OnestopenGLISH

<http://www.onestopenGLISH.com/clil/methodology/articles/>

CLIL Projects (Facebook page)

<https://www.facebook.com/pg/forteachersinEnglish/posts/>

National Geographic Classroom Resources

<https://www.nationalgeographic.org/education/classroom-resources/>

CLIL Media: Practical Tips and Tricks for every CLIL Teacher

<https://www.clilmedia.com/articles/>

How to teach Digital Marketing

<https://www.aeseducation.com/blog/2014/01/can-teach-digital-marketing-high-school-students>

CLIL Principles

<https://sites.google.com/a/xtec.cat/clil-principles/language>

Content-compatible language

https://www.learningenvironmentslab.org/openpatternrepository/Content-Compatible_Language/alx

CLIL Glossary

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/20-01-2014/clil_glossary_cambridge.pdf

Content-obligatory language

<https://www.onestopenenglish.com/tkt/tkt-content-obligatory-language/501226.article>

What is CEFR? The Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)

<https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages/level-descriptions>.

2. Articoli e studi

ReCLes.pt CLIL Training Guide: Creating a CLIL Learning Community in Higher Education

https://www.researchgate.net/publication/293654568_ReCLespt_CLIL_Training_Guide_Creating_a_CLIL_Learning_Community_in_Higher_Education

Improving the effectiveness of language learning: CLIL and computer assisted language learning

Scott, D., & Beadle, S. (2014)

European Commission, Education and Training, A report submitted by ICF

https://ec.europa.eu/education/sites/education/files/document-library-docs/working-group-report-clil-language-learning_en.pdf

Understanding CLIL as Innovation in Studies in Second Language Learning and Teaching

Richard Kiely, University College Plymouth St Mark and St John

<https://pressto.amu.edu.pl/index.php/ssllt/article/view/5247/5339>

Vocabulary Notebook: a digital solution to general and specific vocabulary learning problems in a CLIL context

Plácido Bazo, Romén Rodríguez, and Dácil Fumero

<https://pdfs.semanticscholar.org/0908/37b3eecc0d886f2f957b817a6813cf5c5bf5.pdf>

An introduction to CLIL Notes based on a CLIL course at British Study Center - Oxford

Umberto Lesca, 2012

https://www.itis.biella.it/europa/pdf-europa/CLIL_Report.pdf

How do you know if you're practising CLIL?

Ball, C. (n.d.). One stop English, Oxford: Macmillan. Available online:

<http://www.onestopenglish.com/clil/methodology/articles/article-how-do-you-know-if-youre-practisingclil/500614.article>

3. Libri e pubblicazioni

CLIL/EMILE: The European Dimension: Actions, Trends and Foresight Potential

David Marsh, UniCOM, Continuing Education Centre, 2002

European Framework for CLIL teacher education

Geiger-Jaillet A, Wolff D, Mehisto P, Marsh D (Council of Europe / ECML Graz, Austria)

<https://www.ecml.at/Portals/1/documents/ECML-resources/CLIL-EN.pdf?ver=2018-03-21-153925-563>

CLIL MAGAZINE

<https://www.clilmedia.com/clil-magazine/>

Putting CLIL into Practice

Phil Ball, Keith Kelly, and John Clegg, Oxford University Press, ISBN: 9780194421058

The CLIL Resource Pack: Photocopiable and Interactive Whiteboard activities for Primary and Lower Secondary Teachers. Book with photocopiable activities and CD-ROM
Grieverson Margaret, Delta Photocopiables, April 8, 2019

Technology enhanced CLIL classrooms

Derya Bozdoğan TED University, Turkey, CLIL in Foreign Language Education, Publisher: Constantine the Philosopher University in Nitra, pp.164-176

Innovations and Challenges in CLIL Materials Design - Theory Into Practice

P. Ball, <https://doi.org/10.1080/00405841.2018.1484036>

The Role of Languages in CLIL

Llinares, A., Morton, T., & Whittaker, R. (2012). Cambridge University Press.

The CLIL 4Cs Framework

Coyle, www.researchgate.net

Introducing the CLIL-Pyramid: Key Strategies and Principles for CLIL Planning and Teaching

Oliver Meyer, 2013, www.researchgate.net

CLIL approach and teaching LSP – two ways to the same goal?,

Belenkova N. (2014). ICERI2014 Proceedings, pp. 3076-3079

Content and Language Integrated Learning.

Coyle, D., Hood, P. & Marsh, D. (2010). Cambridge: CUP

Teaching CLIL With Digital Literacies

García-Esteban S. (2015). Verbeia: Journal of English and Spanish Studies

Teacher education for CLIL across contexts: From scaffolding framework to teacher portfolio for content and language integrated learning

Hansen-Pauly, M. A., et al. (2009).

Uncovering CLIL: Content and Language Integrated Learning in Bilingual and Multilingual Education

Mehisto P., Marsh D., Frigols M.J. (2008).

Exploring CLIL contribution towards the acquisition of cross-curricular competences: A comparative study on digital competence development in CLIL

Nieto Moreno De Diezmas, E. (2018) Revista de Lingüística y Lenguas Aplicadas 13(1):75

A Taxonomy for Learning, Teaching, and Assessing: a revision of Bloom's taxonomy of educational objectives

Anderson, L. & Krathwohl, D., et al. (2001), New York : Longman.

CLIL, Content and Language Integrated Learning

Coyle D., Hood Ph., Marsh D., 2010: , Cambridge University Press, Cambridge.

Assessment and evaluation in CLIL

F. Quartapelle (2012) , Ibis, Como – Pavi

CLIL in Foreign Language Education: e-textbook for foreign language teachers

Pokrivčáková, S. et al. (2015). . Nitra: Constantine the Philosopher University. 282 s

Theory and planning for effective classrooms: supporting students in content and language integrated learning contexts

Coyle, D. (1999)